



Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. PREMESSA.

1.1. INQUADRAMENTO DI CONTESTO.

L'esercizio 2025 dell'Agenzia è contraddistinto, come i precedenti, dalla consolidata impostazione contabile introdotta dal D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" ma ha visto anche l'avvio della fase pilota della riforma ACCRUAL (Riforma 1.15 del PNRR).

La fase pilota del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale richiede la predisposizione anche degli schemi di bilancio dell'esercizio 2025 utilizzando specifici modelli di riclassificazione, da trasmettere al MEF tramite la BDAP.

In sostanza, accanto ai classici documenti di contabilità economico-patrimoniale di cui al principio contabile 4/3 allegato al d.lgs. 118/2011 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), occorre predisporre anche uno stato patrimoniale e un conto economico secondo le nuove regole ACCRUAL.

Tali schemi di bilancio avranno finalità esclusivamente sperimentali e non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti per l'esercizio 2025 in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti (D.lgs. 118/2011).

La contabilità economico-patrimoniale, da tempo al fianco della contabilità finanziaria, ha il fine di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere al fine di:

- ✓ predisporre il conto economico per rappresentare le utilità economiche acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio;
- ✓ consentire la predisposizione dello stato patrimoniale.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria potenziata è quindi il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio.

L'esercizio 2025 si chiude con un risultato di amministrazione di euro 10.756.717,52, ridotto del 28% rispetto a quello dell'esercizio 2024 (dove era stato pari ad euro 14.879.023,44) e del 36% rispetto a quello dell'esercizio 2023 dove era stato pari ad euro 16.748.539,90.

Una tendenza inversa la si registra invece in ordine alla quota di avanzo libero che a chiusura dell'esercizio 2025 risulta pari ad euro 2.808.400,40, in aumento rispetto all'entità 2024 (dove era stato pari ad euro 618.626,39) e al biennio 2023 e 2022 dove era stato pari, rispettivamente, ad euro 1.098.082,68 e ad euro 1.837.040,63.

La circostanza è in gran parte riconducibile alle diverse modalità di calcolo dell'entità del *Fondo crediti di dubbia e difficile esazione* che, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs.118/2011, è stata nella misura determinata secondo le modalità dell'allegato 4/2 prendendo a riferimento i soli crediti provenienti dalle entrate extratributarie e senza cioè considerare i crediti derivanti da accertamenti a favore di enti pubblici per trasferimento così come avvenuto negli esercizi passati, aderendo così a quanto evidenziato all'interno del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 ottobre 2025 n. 89 adottato a conclusione dell'iter di vigilanza regionale sul Rendiconto 2024.

Ulteriore ragione è poi riconducibile ad una accresciuta attività di verifica sul rispetto dei principi contabili in proiezione ACCRUAL con conseguente cancellazione di impegni di spesa a residuo e la riassunzione in competenza della copertura di spesa relativa a quelle obbligazioni che traevano origine da contratti di servizi con annualità a scavalco dei due esercizi finanziari 2024 e 2025.

A chiusura dell'esercizio tale fondo è risultato quindi pari ad euro 313.938,58 mentre al termine dell'esercizio 2024 era pari ad euro 1.514.623,75 (ad euro 2.407.659,01 nel 2023 e ad euro 3.507.010,11 nell'esercizio 2022).

La quota di avanzo libero sarà comunque destinata, come peraltro già avvenuto nei precedenti esercizi di bilancio, al finanziamento degli investimenti sulla dotazione strumentale e sul patrimonio immobiliare, non disponendo l'Agenzia da anni di trasferimenti ordinari in conto capitale.

L'opportunità si rileva particolarmente significativa in quanto con l'esercizio 2025 si è conclusa la fase di programmazione degli ultimi interventi finanziati con le risorse del PNC-PNRR (da realizzarsi e concludersi entro il 31.12.2026) e la disponibilità di risorse ulteriori da destinare agli investimenti consentirà la prosecuzione delle iniziative finalizzate alla prosecuzione dell'efficientamento del patrimonio strumentale ed immobiliare.

Gli interventi che si andranno a finanziare con l'avanzo di amministrazione conseguito (ed eventuali contributi in conto capitale che dovessero essere assegnati in corso di esercizio 2026) continueranno ad essere relativi ad opere di manutenzione straordinaria delle sedi esistenti anche a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, ad attrezzature tecniche e informatiche per il potenziamento del sistema informativo ambientale, dei controlli, dei laboratori e delle reti di monitoraggio, nonché ad opere di manutenzione straordinaria delle sedi esistenti.

Il trasferimento regionale, già significativamente inferiore rispetto a quello degli esercizi 2010-2015, è stato nel corso dell'esercizio 2025 ulteriormente ridotto rispetto a quello dell'ultimo periodo (2016-2024), generando non poche difficoltà alla copertura, poi garantita in corso d'anno, del costo del personale e di parte dei costi dei beni e servizi.

Al risultato hanno contribuito anche i proventi di attività resa nell'ambito di procedimenti amministrativi con oneri a carico di privati (*in primis*, AIA, bonifiche e pareri ai sensi del Dlgs 259/2003) e i corrispettivi da attività rese a pagamento a favore di soggetti pubblici e privati, cresciuti di quasi il 15% rispetto all'esercizio 2024.

L'equilibrio della gestione ha riguardato anche la situazione finanziaria e nell'anno 2025, grazie ad una attenta pianificazione e gestione delle liquidità e ad un regolare andamento dei trasferimenti regionali di cassa, è stato raggiunto l'obiettivo di garantire il pagamento dei fornitori nei tempi contrattuali.

Il tempo medio effettivo per l'anno 2025 è stato di meno 7,43 giorni secondo una tendenza media ormai consolidata, in quanto risultato di misure strutturali, con i tempi dell'annualità 2024 (quando è stato meno 12 giorni) e dell'annualità 2023 (quando è stato meno 4 giorni).

Nell'anno 2025 ha trovato, analogamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti, conferma la solidità dei crediti conservati a bilancio; quelli mantenuti sono il risultato di una scrupolosa e ponderata valutazione circa la possibilità della loro esigibilità.

E' stato altresì verificato e riesaminato il dimensionamento del fondo a copertura dei rischi legali per il caso di soccombenza in alcune vertenze giudiziali pendenti che vedono l'Agenzia fatta oggetto di richieste di pagamento a titolo di risarcimento danni.

Eventuali sviluppi positivi, sia sul fronte dei crediti sia su quello delle vertenze, consentiranno di liberare le risorse prudenzialmente a ciò finalizzate e che risultassero nel corso dell'esercizio 2026 esser state accantonate in misura eccessiva, e ciò a favore degli investimenti.

L'equilibrio economico e finanziario realizzato ha consentito il raggiungimento di risultati di esercizio in linea con gli anni precedenti pur in contesto particolarmente problematico che ha visto l'avvio dell'anno in esercizio provvisorio causa l'impossibilità di conclusione dell'iter di approvazione del bilancio di previsione (che ha avuto luogo a fine gennaio) ed è proseguito poi nel mese di marzo con la rideterminazione in riduzione degli stanziamenti di entrata e di spesa in conseguenza della riduzione del trasferimento regionale per l'ordinario funzionamento, attestatosi in 1,4 milioni in meno rispetto alle annualità precedenti.

Un procedere quindi non lineare dove la pianificazione delle spese ha potuto evolversi non in misura piena con la prevalenza di principi di prudenza a salvaguardia degli equilibri a rischio di compromissione.

Cionondimeno, un 2025 così anomalo nell'evoluzione iniziale ha dato ulteriore conferma della solidità di bilancio finanziario ed economico con la quale è stato possibile assorbire la riduzione del trasferimento dal bilancio regionale.

Il superamento dell'incertezza normativa sull'incasso dei proventi derivanti dall'attività sanzionatoria svolta ai sensi della Legge 68/2015, dove la Legge 79/2022 ne ha previsto espressamente la destinazione all'entrata del bilancio dello Stato a decorrere dal 30 giugno 2022, ha poi stabilizzato la riduzione del valore assoluto degli

accertamenti rispetto a quelli del recente passato anche solo sotto il profilo contabile, trattandosi di risorse non gestite dall'Agenzia,

Per contro, le somme in precedenza accertate e accantonate nel corso degli anni sino al 30.6.2022 sono state riconosciute all'Agenzia, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 24 del 23 ottobre 2024, ad oggetto. *“Modifica alla legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte 'ARPA')”,* per essere destinate al potenziamento delle attività di controllo e verifica ambientale.

Con Decreto del Direttore Generale n. 79 del 16.9.2025 -ad oggetto: "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027"- tali somme sono state così gestite:

euro 205.896,01 iscritte sul capitolo “SANZIONI LEGGE 68/2015” perché erroneamente versate all'Arpa Piemonte e quindi da restituire ai Soggetti competenti;

euro 910.000,00 iscritti in spesa corrente per le finalità del potenziamento della attività di verifica e controllo ambientale come da rilevazione dei fabbisogni validata dalla Direzione Generale;

euro 5.990.000,00 quale avanzo vincolato al momento non applicato in quanto oggetto di programmazione di medio termine in un'ottica di applicazione sugli esercizi futuri per le medesime finalità prescritte dalla normativa.

Con successivo Decreto del Direttore Generale n. 114 del 17.12.2025 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: istituzione di fondi pluriennali vincolati in parte corrente e in capitale sull'esercizio 2026 - 2027 - 2028" sono stati applicati i restanti euro 5.990.000,00.

Nel 2025 gli investimenti realizzati da Arpa Piemonte per attrezzature, materiale informatico e immobili esistenti sono stati pari circa a 4 milioni di euro, di cui circa 2 milioni di euro coperti da fondi PNRR (nel 2024 erano stati pari ad euro 2,5 milioni).

Grazie ai fondi PNRR gli investimenti realizzati sono risultati significativamente superiori alla media della spesa registrata nel meno recente passato e hanno assicurato, seppur in via contingente, gli investimenti necessari a mantenere pienamente aggiornato il parco strumentale dell'Agenzia per lo svolgimento della propria *mission* istituzionale.

Rimane tuttavia comunque essenziale per l'Agenzia mantenere la possibilità di generare utili dalla gestione corrente destinandoli a contributi in conto capitale per il finanziamento degli investimenti; diversamente, si renderà indispensabile il ripristino di un flusso anche non ingente ma costante di contributi in conto capitale per poter programmare l'ammodernamento del proprio patrimonio tecnologico, così come avvenuto fino al 2011.

I risultati attesi sull'esercizio 2025 sono stati sostanzialmente raggiunti, mantenendo gli standard di servizio tecnico e in continuità con le scelte gestionali operate negli ultimi anni, che hanno prodotto una progressiva contrazione e stabilizzazione delle principali voci di costo dell'Agenzia.

Come nel precedente triennio 2022-2024, anche nell'anno 2025 l'attività si è mantenuta sostanzialmente costante su tutti gli indicatori: ispezioni di vigilanza, rilascio pareri, campionamenti, analisi e misure effettuate. Sono stati rispettati i volumi quantitativi di attività istituzionale previsti e programmati ad inizio anno.

Con riferimento poi alle attività di analisi, nell'anno 2025 sono stati stabilizzati i volumi di attività in coerenza e in linea con le aspettative discendenti dalla riorganizzazione logistica e strutturale della rete dei laboratori di analisi dell'Agenzia di cui al DDG n. 76/2014.

Per quanto riguarda la gestione delle reti di monitoraggio, il mantenimento dell'attuale configurazione delle reti e degli standard di efficienza finora assicurati è connessa al quadro delle fonti di finanziamento disponibili per investimenti e costi di esercizio, al momento a carico dei soli trasferimenti regionali, circostanza che, per gli anni futuri, comporterà una riflessione sulle condizioni di gestione e sui costi sostenibili per la copertura degli oneri ordinari di gestione della rete da parte dell'Agenzia.

Il livello dei costi della produzione conferma l'efficacia delle azioni di razionalizzazione ed efficientamento interno sviluppate, in particolare sugli acquisti di beni e servizi, per i quali è stato ulteriormente potenziato il ricorso a gare regionali, alle centrali di committenza e al mercato elettronico.

Complessivamente il numero delle unità di personale dell'Agenzia (dirigenza e personale delle categorie) registra una minima riduzione rispetto all'anno precedente, passando dalle 889 unità in servizio al 31.12.2024 alle 883 unità in servizio al 31.12.2025 (erano 878 unità al 31.12.2023, 883 unità al 31.12.2022 e 896 unità al 31.12.2021), ma mantenendosi comunque sul valore medio di triennio.

Le diverse misure assunzionali previste dalla pianificazione del fabbisogno hanno quindi arrestato la tendenza di riduzione che ha caratterizzato il decennio 2010-2020 e fornito così finalmente alcune prime concrete risposte alla necessità di procedere ad assunzioni di profilo adeguato la cui copertura di spesa è stata comunque assicurata dalle risorse resesi disponibili a seguito delle cessazioni registrate a qualunque titolo nell'annualità precedente.

Le politiche del personale realizzate dall'Agenzia nel corso del 2025 hanno comunque tenuto conto della necessità di un contenimento dei costi, non solo in coerenza con i limiti di spesa previsti dalle disposizioni di legge ma anche e soprattutto al fine di rispettare l'equilibrio economico-finanziario.

1.2. GLI ATTI DI RIFERIMENTO.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 2 della Legge Regionale n. 18/2016 -che stabilisce che *“Anteriormente all'approvazione il bilancio di previsione finanziario ed il rendiconto predisposti dal Direttore Generale sono inviati al Comitato Regionale di Indirizzo per le eventuali osservazioni”*- l'Agenzia provvedeva in data 13.12.2024 ad inviare le bozze degli atti di bilancio a seguito della convocazione a firma dell'Assessore Regionale all'Ambiente.

In ordine a tale bozza, nella seduta del 17.12.2024 il Comitato regionale di indirizzo non formulava osservazioni.

L'iter di approvazione del bilancio di previsione non poteva tuttavia concludersi in assenza del Collegio dei Revisori di Arpa Piemonte, venuto a scadenza e non ricostituito in tempo utile ad esprimere il parere obbligatorio preventivo sul documento contabile, così come previsto dalla normativa.

Conseguentemente, nelle more della ricostituzione del nuovo Collegio, con D.D.G. n. 139 del 30.12.2024 veniva disposta la gestione provvisoria del bilancio di Arpa Piemonte.

In merito alla gestione provvisoria, l'ente ha operato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 che stabilisce, al punto 8.1, che *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio”*.

Al successivo punto 8.3 è previsto che *“È consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria nei casi in cui ... il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre* e al punto 8.4 che *“La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”*.

Conseguentemente il riferimento al quale imputare la gestione provvisoria del bilancio è stata l'annualità 2025 del bilancio di previsione 2024-2025-2026, approvato con DDG n. 126 del 22.12.2023 (ad oggetto *“Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026”*) così come da ultimo variato con il DDG n. 116 del 26.11.2024 (ad oggetto *“Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026: variazione di bilancio in entrata e spesa sull'esercizio 2024” in applicazione del Decreto del Direttore Generale n.8 del 19/01/2024 ad oggetto: “Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dalla normativa sul codice dei contratti pubblici.” Approvazione e contestuale variazione compensativa sulla spesa corrente sulle annualità 2025 e 2026”*) e con il DDG 132 del

20.12.2024 (ad oggetto *“Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026: istituzione di fondi pluriennali vincolati in parte corrente e in capitale sull'esercizio 2025, compensazione tra missioni e programmi per spesa in conto capitale sull'esercizio 2025 e prelievo dal fondo riserva sull'esercizio 2024”*).

Quanto alle *“operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”* così come previste dalla normativa sopra richiamata, ne veniva demandata l'individuazione e l'autorizzazione al Direttore Amministrativo con il supporto del Responsabile del Dipartimento Patrimonio e Contabilità.

In seguito all'insediamento del ricostituito Collegio dei Revisori, la bozza di bilancio veniva formalmente inoltrata via PEC al Presidente del Collegio dei Revisori in data 21.1.2025 in previsione della seduta del 24.1.2025 nel corso della quale, effettuate le verifiche di competenza sui contenuti del documento, veniva espresso parere favorevole.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2025, redatto sulla base del D.Lgs. 118/2011 s.m.i, era quindi finalmente approvato con DDG n. 6 del 28.1.2025 (*«Bilancio di previsione finanziario 2025-2027»*) e con nota n. 7645 del 29.01.2025 era trasmesso, con la relazione del Collegio dei Revisori, alla Regione Piemonte per la vigilanza ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della L.R. 18/2016.

Con D.D.G. 12 del 31.1.2025 -ad oggetto *“Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: ripartizione della spesa per macroaggregati in capitoli di bilancio e indicazioni gestionali”*- tenuto conto della vigenza della legge regionale n. 29 del 23.12.2024 - ad oggetto: *“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie”*- si riteneva di vincolare, temporaneamente e sino a definizione del quadro normativo regionale di riferimento, la somma di euro 1.500.000,00 a valere sugli stanziamenti previsionali ella spesa corrente.

Con D.P.G.R. n. 33 del 27.3.2025 *“Vigilanza sull'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 18 del 26 settembre 2016 e s.m.i. “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”* si stabiliva *“di concludere favorevolmente, ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della Legge Regionale n. 18 del 26 settembre 2016, la vigilanza sul “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027” dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte di cui al Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 6 del 28.01.2025, fatte salve le osservazioni e raccomandazioni indicate in premessa”*.

Le raccomandazioni erano in particolare riferite alla circostanza che *“le previsioni di entrata relative al trasferimento regionale ordinario, pari a euro 62.500.000,00 e determinate in sede di redazione del bilancio di previsione sulla base dei valori dell'annualità 2025 previsti dall'allegato A (Rifinanziamento e rimodulazione delle leggi regionali di spesa) della l.r. n. 8 del 26 marzo 2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)”*, non risultino coerenti con quanto previsto dalla intervenuta approvazione della l.r. n. 2 del 27 febbraio 2025 *“Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”*. Il suddetto atto prevede infatti un trasferimento corrente a favore dell'Agenzia di euro 48.500.000,00 di competenza dell'Assessorato alla Sanità e di euro 12.600.000,00 di competenza dell'Assessorato all'Ambiente, per un ammontare complessivo di euro 61.100.000,00. Conseguentemente, si richiede ad A.R.P.A. di riallineare le proprie scritture contabili alle attuali risultanze del bilancio regionale e di rideterminare l'importo dell'anticipazione di tesoreria adeguandolo alle disposizioni di cui all'art. 69, comma 9 bis, del D.Lgs. 118/2011.

Con successivo D.D.G. n. 38 del 18.4.2025 -ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2025-2027: rideterminazione degli stanziamenti previsionali in entrata e in uscita in ottemperanza al D.P.G.R. n. 33 del 27.3.2025; annullamento dei vincoli di spesa introdotti con il D.D.G. n. 12 del 31.1.2025-* si procedeva nel riallineamento degli stanziamenti di entrata del bilancio dell'Agenzia agli stanziamenti di uscita del bilancio della Regione Piemonte con la riduzione da euro 62.500.000,00 ad euro 61.100.000,00 del trasferimento regionale.

Nel corso della gestione sono stati adottati i seguenti atti di variazione al bilancio, di variazione alle dotazioni nonché di prelievo dai fondi di riserva:

- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 41 del 23.4.2025 ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: variazione di bilancio in entrata e spesa per maggiori entrate e variazione compensativa sugli anni 2025, 2026 e 2027”*;

- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 47 del 30.5.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027: prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie per integrazione capitolo di telefonia mobile*";
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 73 del 22.8.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: variazione compensativa in spesa corrente sul triennio 2025 - 2026 - 2027*";
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 79 del 16.9.2025 ad oggetto: "*Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027*";
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 81 del 29.9.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie con iscrizione in conto capitale e variazione compensativa in spesa corrente sull'esercizio 2025*";
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 95 del 24.10.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: applicazione di quota parte di avanzo libero e contestuale variazione compensativa in spesa corrente su esercizio 2026*";
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 104 del 19.11.2025 ad oggetto: "*Art. 1, comma 10-quinquies del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202. Proroga degli incarichi dei componenti dell'OIV di Arpa Piemonte. Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie con iscrizione in spesa corrente sugli esercizi 2025, 2026 e 2027*";
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 105 del 24.11.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: prelievo dal "Fondo rinnovi contrattuali"*";
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 106 del 26.11.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: variazione compensativa di bilancio in entrata sul titolo "Entrate per conto terzi e partite di giro" e in spesa sui titoli "Spesa corrente" e "Uscite per conto terzi e partite di giro" sull'esercizio 2025 e sul titolo "Spesa corrente" sull'esercizio 2026*";
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 111 del 12.12.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: variazione di bilancio in entrata e spesa sull'esercizio 2025 in applicazione del Decreto del Direttore Generale n. 8 del 19/01/2024 ad oggetto: "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dalla normativa sul codice dei contratti pubblici. Approvazione"*";
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 114 del 17.12.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: istituzione di fondi pluriennali vincolati in parte corrente e in capitale sull'esercizio 2026 - 2027 - 2028*";
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 115 del 19.12.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie per integrazione capitolo 13500 "Spese per la raccolta, stoccaggio, deposito e smaltimento rifiuti"*";
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 127 del 31.12.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: variazione compensativa di bilancio in entrata sul titolo "Entrate per conto terzi e partite di giro" e in spesa sui titoli "Spesa corrente" e "Uscite per conto terzi e partite di giro" sull'esercizio 2025*";

2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

A conclusione della gestione, il risultato contabile di amministrazione (gestione finanziaria competenza più residui), costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno 2025, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, di cui agli esiti della ricognizione e del riaccertamento di cui al principio 9.1, al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data, viene rappresentato dal seguente prospetto riepilogativo:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2025		€ 3.281.634,38
Riscossioni.	in conto residui	€ 16.015.543,36
	in conto competenza	€ 71.594.297,71
Pagamenti.	in conto residui	€ 6.035.919,96
	in conto competenza	€ 83.278.549,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025		€ 1.577.006,45
Residui attivi	in conto residui	€ 11.607.257,21
	in conto competenza	€ 15.900.018,92
Residui passivi	in conto residui	€ 935.724,29
	in conto competenza	€ 5.942.891,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente		€ 8.622.069,41
Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale		€ 2.826.880,00
Risultato di amministrazione al 31.12.2025		€ 10.756.717,52

L'avanzo di amministrazione sopra rappresentato, che risulta diminuito del 28% rispetto al valore dell'esercizio 2024, è articolabile in:

- Gestione di competenza per euro 9.887.910,61
- Gestione dei residui per euro 825.180,52
- Avanzo non applicato dell'esercizio 2024 per euro 43.626,39

La destinazione del risultato di amministrazione risulta essere la seguente:

Parte accantonata	€ 5.172.561,91
<i>Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2025</i>	€ 313.938,58
<i>Fondo rischi legali</i>	€ 331.949,00
<i>Altri accantonamenti (RINNOVI + PNRR + FONDO RISTRUTTURAZIONI)</i>	€ 4.526.674,33
<i>Totale parte accantonata</i>	€ 5.172.561,91
Parte vincolata	€ 205.896,01
<i>Vincoli derivanti da legge e da principi contabili</i>	€ 205.896,01
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	
<i>Altri vincoli</i>	
Totale parte vincolata (Sanzioni)	€ 205.896,01
Parte destinata agli investimenti	€ 2.569.859,20
Parte libera	€ 2.808.400,40

I) L'ammontare della **parte accantonata di avanzo di amministrazione** risulta pari a euro € **5.172.561,91** e risulta suddiviso nelle seguenti due componenti:

➤ *Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2025:*

ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs.118/2011 una quota del risultato di amministrazione, pari ad euro **313.938,58**, è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale ammontare è determinato secondo le modalità dell'allegato 4/2, in considerazione del totale dei crediti di dubbia e difficile esazione e non può essere destinata ad altro utilizzo. Questo importo è calcolato con riferimento ai crediti provenienti dalle entrate extratributarie che ricomprendono le fatture emesse dall'ente su un totale di residui pari a euro 1.654.714,21.

A differenza degli esercizi precedenti, il fondo non prende in considerazione i crediti derivanti da accertamenti a favore di enti pubblici per trasferimenti.

➤ *Fondo rischi legali:*

La definizione dell'importo del fondo rischi legali risulta dall'analisi complessiva sulla situazione generale dell'Agenzia operata dal Responsabile della SS Affari Generali e Legali e di cui alla nota prot. n. 39043/2026.

Si evidenziano un accantonamento pari a euro 244.540,00 riferiti al possibile epilogo di una vertenza avviata da 46 dipendenti in merito ad un non corretto inquadramento nel profilo di collaboratori tecnici professionali nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari e accantonamenti pari a euro 29.309,78 ed euro 21.000,00 per ulteriori cause intentate da dipendenti, oltre alcuni accantonamenti di minore entità per altre vertenze legate a contenzioso in materia civile e contenzioso amministrativo.

Il totale complessivamente accantonato risulta pari a euro **331.949,00**

➤ *Fondo rinnovi contrattuali:*

nella misura di euro **1.257.117,80** quali somme da destinare a copertura dei rinnovi contrattuali, in ragione del presupposto che, nelle more della firma del contratto, l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse a copertura dei maggiori oneri. La valutazione sulle somme da iscrivere per il contratto comparto sanità, dirigenti PTA e dirigenti sanitari rispetto alle annualità da rinnovare è stata operata dal Responsabile della SS Ufficio Amministrazione del Personale e Formazione come da nota protocollo 41999/2026.

➤ *Accantonamento per PNRR:*

determinato in euro **596.872,27** quale prudenziale accantonamento in attesa della definitiva approvazione delle spese derivanti da:

- euro 276.300,76 relativi a somme pianificate sul titolo II della spesa derivanti da progettazione PNC – PNRR;
- euro 138.969,25 relativi a somme pianificate sulla spesa corrente derivanti dal progetto approvato con DDG n. 8 del 29.01.2025 ad oggetto: Attuazione del Progetto “Potenziamento della resilienza cyber di ARPA Piemonte”;
- euro 181.602,16 relativi a somme pianificate sulla spesa in conto capitale derivanti dal progetto approvato con DDG n. 8 del 29.01.2025 ad oggetto: Attuazione del Progetto “Potenziamento della resilienza cyber di ARPA Piemonte”.

➤ *Fondo ristrutturazioni*

Una ulteriore parte di avanzo, pari ad euro **2.672.684,26**, viene finalizzata agli investimenti, ed iscritta per euro **1.109.795,46** sul capitolo 21050, di cui alla Missione 01 “*Servizi istituzionali, generali e di gestione*”, Programma 06 “*Ufficio Tecnico*”, quale quota parte per il finanziamento

del progetto, pari a complessivi euro 3.009.000,00, di realizzazione dell'intervento straordinario legato alla messa in sicurezza della sede di Vercelli, via Bruzza 4, e finalizzato alla salvaguardia della sicurezza degli operatori della sede e dell'efficientamento energetico del fabbricato. Oltre a tali somme, si accantonano ulteriori risorse, per euro **449.834,00**, necessarie alla realizzazione di impianti fotovoltaici finalizzati a contenere le spese di gestione per l'approvvigionamento energetico, e per euro **1.113.054,80** all'adeguamento normativo ed ammodernamento degli impianti antincendio presenti nelle sedi dell'Agenzia da iscriversi sul capitolo 21051, di cui alla Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 06 "Ufficio Tecnico";

II) L'ammontare della **parte vincolata di avanzo di amministrazione** risulta pari a euro 205.896,01 e risulta definita da:

- euro **205.896,01** quali somme finali vincolate derivanti da sanzioni applicate dopo il 30.6.2022 ed erroneamente versate ad Arpa Piemonte ai sensi della Legge 68/2015 in materia di ecoreati e da riservare ai soggetti aventi titolo.

Si riepiloga, quindi, nella tabella seguente il dettaglio della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione che risulta erroneamente pagata ad Arpa:

Missione		Programma		Titolo		Capitolo		Economie
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Spese correnti	15255	Sanzioni legge 68/2015	€ 205.896,01
TOTALE PARTE VINCOLATA								€ 205.896,01

III) L'ammontare della parte di avanzo di amministrazione **destinata agli investimenti** è pari ad euro **2.569.859,20** e corrisponde alle economie sulla spesa di investimento programmata per l'esercizio 2025 in quanto trattasi di risorse con vincolo di destinazione iniziale all'atto del trasferimento all'Agenzia oppure di somme con vincoli attribuiti dall'ente in sede di pianificazione delle attività di investimento 2025 e non impegnate nel rispetto dei principi contabili del D.lgs. n. 118/2011.

Tale importo risulta così suddiviso nelle seguenti componenti:

Titolo	Capitolo	Descrizione capitolo	economie da riscrivere
2 Spese in conto capitale	2105000	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. IMMOBILI	1.899.204,54
	2105100	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E MACCHINARI	468.083,00
	2160000	ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE.	72.587,33
	2250000	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE TECNICO SCIENTIFICHE.	26.219,55
	2250200	SPESE PER ATTREZZATURE E STRUMENTI IN MATERIA DI RADIAZIONI ED ENERGIA	26.947,66
	2255000	SPESE PER ATTREZZATURE RETI DI MONITORAGGIO METEORIDROGRAFICO ED ATMOSFERICO.	76.817,12
	TOTALE		2.569.859,20

L'importo di euro 1.899.204,54 di cui al capitolo 21050 concorre all'investimento del progetto complessivo di euro 3.009.000,00 per l'avvio dell'intervento straordinario legato alla messa in sicurezza della sede di Vercelli, via Bruzza 4.

IV) La quota libera dell'avanzo di amministrazione 2025, pari ad euro 2.808.400,40 potrà essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con successiva variazione di bilancio, per assolvere alle finalità di seguito indicate secondo il seguente ordine decrescente di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

2.1 DETTAGLIO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il **fondo pluriennale vincolato di entrata al 31.12.2025** risulta pari ad **euro 8.228.586,74** (di cui euro **6.919.050,79** di parte corrente e euro **1.309.535,95** in conto capitale) così determinato:

€ 6.709.050,79	da riaccertamento ordinario di parte corrente anno 2023 di cui al DDG 34 del 14.4.2025
€ 210.000,00	FPV di parte corrente per intervento progettazione via Bruzza VC da DDG 132_2024
€ 519.887,18	da riaccertamento ordinario di parte corrente anno 2023 di cui al DDG 34 del 14.4.2025
€ 789.648,77	FPV di parte capitale da DDG 132_2024: 1. relativamente alla missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, programma 06 “Ufficio Tecnico” per euro 115.408,77 2. relativamente alla missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, programma 01 “Difesa del suolo” per euro 297.260,00; 3. relativamente alla missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, programma 02 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale” per euro 376.980,00

Il **fondo pluriennale vincolato di spesa al 31.12.2025** risulta pari ad **euro 11.448.949,41** (di cui euro **8.622.069,41** di parte corrente ed euro **2.826.880,00** in conto capitale) così determinato

€ 5.332.069,41		da riaccertamento ordinario di parte corrente anno 2025 di cui al DDG 34 del 14.4.2025						
€ 126.880,00		FPV di parte capitale fornitura di strumentazione a n. 5 lotti di cui si forniscono i dettagli: Atto di indizione 828 del 3.11.25 Decreto nr.114 del 17/12/2025 ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: istituzione di fondi pluriennali vincolati in parte corrente e in capitale sull'esercizio 2026 - 2027 - 2028						
€ 3.290.000,00		FPV di parte corrente da applicazione avanzo Decreto n.114 del 17/12/2025 ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: istituzione di fondi pluriennali vincolati in parte corrente e in capitale sull'esercizio 2026 - 2027 – 2028 di cui dettaglio						
	interventi	tipologia di spesa	2026	2027	2028 I SEMESTRE	totale triennio 2026 -2028	capitolo spesa	missione programma
	1	locali di laboratorio	250.000,00 €	250.000,00 €	130.000,00 €	630.000,00 €	13150	01.05
	1	applicativi informatici e licenze	140.000,00 €	140.000,00 €		280.000,00 €	14770	01.08
	2	applicativi informatici e licenze	210.000,00 €	210.000,00 €		420.000,00 €	14770	01.08

interventi	tipologia di spesa	2026	2027	2028 I SEMESTRE	totale triennio 2026 -2028	capitolo spesa	missione programma
2	manutenzione rete meteoidrometrica	300.000,00 €	300.000,00 €		600.000,00 €	13910	09.01
3	noleggio veicoli	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	180.000,00 €	13230	09.02
3	allestimento autoveicoli	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	120.000,00 €	13800	09.02
1	manutenzione strumentazione laboratorio	100.000,00 €	100.000,00 €		200.000,00 €	13900	09.02
1	materiale per laboratorio	130.000,00 €	130.000,00 €		260.000,00 €	13950	09.02
2	materiale per laboratorio	150.000,00 €	150.000,00 €		300.000,00 €	13950	09.02
2	manutenzione rete qualità aria	100.000,00 €	200.000,00 €		300.000,00 €	13890	09.08
TOTALE		1.480.000,00 €	1.580.000,00 €	230.000,00 €	3.290.000,00 €		

€ 2.700.000,00		FPV di parte capitale da applicazione avanzo Decreto nr.114 del 17/12/2025 ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: istituzione di fondi pluriennali vincolati in parte corrente e in capitale sull'esercizio 2026 - 2027 - 2028DDG 25 di cui dettaglio:					
interventi	tipologia di spesa	2026	2027	totale biennio 2026 -2027	capitolo spesa	missione programma	
2	acquisto strumenti qualità dell'aria	600.000,00 €	600.000,00 €	1.200.000,00 €	22550	09.01	
3	acquisto autoveicoli	500.000,00 €	- €	500.000,00 €	22000	09.02	
1	attrezzatura per laboratorio e misure in campo	600.000,00 €	400.000,00 €	1.000.000,00 €	22500	09.02	
TOTALE		1.700.000,00	1.000.000,00	2.700.000,00 €			

3. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

L'Agenzia ha provveduto, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, ad effettuare l'annuale ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Il totale dei **residui attivi** ammonta ad **euro 27.507.276,13**, di cui **euro 11.607.257,21** non originati dalla competenza ed **euro 15.900.018,92** originati dalla competenza.

I residui attivi non originati dalla competenza ammontano ad euro **11.607.257,21** (nel rendiconto 2024 erano pari ad euro 10.210.175,06) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) - euro 0,00;
- Titolo II (Trasferimenti correnti) – euro 10.949.216,32;
- Titolo III (Entrate extratributarie) – euro 200.768,31;
- Titolo IV (Entrate in conto capitale) – euro 457.272,58;
- Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie) – euro 0,00;
- Titolo VI (Accensione di prestiti) – euro 0,00;
- Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere) – euro 0,00;
- Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro) – 0,00;

Oltre il 94% di tale importo deriva dal titolo II, ed in particolare, per 10,5 milioni, dai residui relativi alla quota del trasferimento corrente ordinario proveniente dall'Assessorato all'Ambiente e destinato al funzionamento dell'Agenzia.

I residui attivi originati dalla competenza ammontano ad euro 15.900.018,92 (nel rendiconto 2024 erano pari ad euro 17.661.266,64) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) - euro 0,00;
- Titolo II (Trasferimenti correnti) – euro 12.677.087,07;
- Titolo III (Entrate extratributarie) – euro 1.600.703,49;
- Titolo IV (Entrate in conto capitale) – euro 1.488.210,00;
- Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie) – euro 0,00;
- Titolo VI (Accensione di prestiti) – euro 0,00;
- Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere) – euro 0,00;
- Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro) – euro 134.018,36.

L'ammontare dei residui attivi maturati in corso d'anno sul Titolo II dell'entrata è da imputarsi in via prevalente al mancato versamento di quota parte del trasferimento corrente ordinario proveniente dall'Assessorato all'Ambiente, destinato al funzionamento dell'Agenzia, per euro 10.080.000,00. Tale importo costituisce infatti il 63,4% del totale dei residui attivi di competenza dell'esercizio (nel 2024, la corrispondente percentuale era pari al 79,2).

Il totale dei **residui passivi** ammonta ad euro **6.878.615,65**, di cui **euro 935.724,29** non originati dalla competenza ed **euro 5.942.891,36** originati dalla competenza.

I residui passivi *non originati dalla competenza* ammontano ad euro 935.724,29 (nel rendiconto 2024 erano pari ad euro 1.646.916,16) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Spese correnti) – euro 748.122,75;
- Titolo II (Spese in conto capitale) – euro 166.411,63;
- Titolo III (Spese per incremento di attività finanziarie) – euro 0,00;
- Titolo IV (Rimborso di prestiti) – euro 0,00;
- Titolo V (Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere) – euro 0,00;
- Titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro) – euro 21.189,91.

I residui passivi originati dalla competenza ammontano ad euro 5.942.891,36 (nel rendiconto 2024 erano pari ad euro 6.398.549,74) e sono suddivisi nei seguenti titoli:

- Titolo I (Spese correnti) – euro 4.040.428,64;
- Titolo II (Spese in conto capitale) – euro 1.243.301,42;
- Titolo III (Spese per incremento di attività finanziarie) – euro 0,00;
- Titolo IV (Rimborso di prestiti) – euro 0,00;
- Titolo V (Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere) – euro 0,00;
- Titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro) – euro 659.161,30.

4. ANALISI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 11 COMMA 6 DEL D.LGS. 118/2011

La presente relazione persegue il fine di costituire un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

A tal fine vengono analizzati i principali elementi previsti dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs.118/2011.

4.1. I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Le previsioni di competenza finanziaria sono state elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevedevano esigibili.

La previsione delle entrate è stata definita in base a quanto si è ritenuto di poter accertare nell'esercizio 2025, mentre le previsioni di spesa sono state predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza.

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono stati quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività e sono stati determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel 2025, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

Dal punto di vista economico patrimoniale sono state, invece, operate le seguenti scelte:

a1) Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà:

- riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale;
- applicazione dei criteri di valutazione previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale n. 4.15 che prevede che *“ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente”* in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento;

- utilizzo dei nuovi coefficienti armonizzati.

a2) Beni mobili e patrimonio librario

- riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale;
- applicazione dei criteri di valutazione previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario;
- utilizzo dei nuovi coefficienti armonizzati ed all'applicazione di percentuali di ammortamento maggiori rispetto a quelle previste per le categorie "Impianti e "Attrezzature".

4.2.1. ENTRATE

La tabella seguente riepiloga la situazione delle entrate 2025:

	Previsioni asstate	Accertamenti	Scostamento	%
Avanzo finanziario	€14.835.397,05	n.c	n.c	n.s
FPV Spese correnti	€ 6.919.050,79	n.c.	n.c	n.s
FPV Spese in conto capitale	€ 1.309.535,95	n.c	n.c	n.s
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Titolo II (Trasferimenti correnti)	€ 64.107.562,30	€ 64.432.032,26	€ 324.469,96	0,51%
Titolo III (Entrate extratributarie)	€ 5.330.435,66	€ 5.649.450,57	€ 319.014,91	5,98%
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	€ 2.429.982,00	€ 2.444.499,36	€ 14.517,36	0,60%
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Titolo VI (Accensione di prestiti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere)	€ 6.110.000,00	€ 0,00	-€ 6.110.000,00	-100%
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	€ 17.995.000,00	€ 14.968.334,44	-€ 3.026.655,56	-16,82%
Totale ENTRATE	€ 119.036.963,75	€ 87.494.316,63	-€ 31.542.647,12	-26,50%

Il titolo I, il titolo V e il titolo VI non rappresentano entrate per l'Agenzia.

Il titolo II, relativo ai trasferimenti correnti, è costituito principalmente dai finanziamenti provenienti da Amministrazioni pubbliche, tra cui Regione Piemonte quale primo ente finanziatore dell'Agenzia.

In relazione al trasferimento regionale, in sede di bilancio di previsione veniva stimato in euro 62.500.000,00, poi rideterminato in 61.100.000,00 in coerenza con le indicazioni di cui al DPGR 33 del 27.3.2025 approvato a conclusione dell'iter di vigilanza e con le previsioni di finanziamento di cui alla legge regionale di bilancio n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".

Non si rileva invece alcuno scostamento tra previsione finale ed accertato per quanto riguarda il finanziamento ordinario regionale di 61.100.000,00 euro; tale importo risulta peraltro in diminuzione rispetto agli stanziamenti

annuali dell'ultimo quinquennio, quando era pari a 62.500.000,00 euro. Entro la scadenza dell'anno è stato riscosso per la cifra di 51.020.000,00 euro, generando pertanto un residuo attivo di euro 10.080.000,00.

In riferimento ai trasferimenti straordinari dalla Regione si rileva una maggiore entrata di poco oltre i 17 mila euro.

In riferimento ai trasferimenti straordinari dallo Stato, l'accertato annuale ha superato le previsioni per circa 106 mila euro, in conseguenza dell'approvazione di due convenzioni di cui una relativa al Dipartimento di Protezione Civile - Erogazione contributo per l'ammodernamento delle reti idro-pluvio, per la migrazione delle frequenze delle reti di monitoraggio e sorveglianza e dei radar meteorologici a supporto del sistema di allertamento per euro 94.350,00 e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - "Trasferimento quota sanzioni ex Legge 447/95 versate a gennaio/ottobre 2024" per euro 12.370,25.

Si sono registrati accertamenti superiori alle previsioni di entrata per quanto riguarda i trasferimenti da Amministrazioni centrali e da Aziende Sanitarie/Ospedaliere per circa 66 mila euro complessivi.

Tutti i capitoli gestionali di cui al titolo II delle entrate hanno fatto registrare maggiori entrate complessivamente per euro 324.469,96.

Il titolo III - Entrate extratributarie - riporta invece maggiori entrate per un totale di circa 319 mila euro.

In tale titolo confluiscono le prestazioni di servizi svolte nei confronti del settore pubblico e privato, che al 31/12/2025 evidenziano una maggiore entrata complessiva per circa 307 mila euro rispetto alle previsioni. La tabella sotto riportata ne confronta il valore degli accertamenti nell'ultimo quinquennio.

	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Entrate da proventi per prestazioni, servizi ed attività	€ 4.462.316,38	€ 4.617.321,28	€ 3.799.281,12	€ 3.564.629,84	€4.152.926,76

Sempre all'interno del titolo III, nell'ambito della tipologia 5, i capitoli dei rimborsi provenienti da enti pubblici hanno fatto registrare complessivamente maggiori entrate per poco più di 269 mila euro, mentre per i rimborsi da privati (assicurativi e non) gli accertamenti totali sono stati inferiori di circa 80 mila euro a quanto preventivato.

Il titolo relativo alle entrate in conto capitale presenta una situazione positiva nel confronto tra accertato e stanziato per l'anno 2025, riconducibile pressoché interamente a maggiori entrate derivanti da trasferimenti da privati per circa 14 mila euro.

Per quanto riguarda gli altri titoli delle entrate (VII e IX) si rilevano i medesimi valori a pareggio sulla spesa.

La tabella sotto riporta invece i dati di confronto tra le somme accertate in corso d'esercizio e le relative riscossioni:

	Accertamenti	Riscossioni	Realizzazione
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	€ 0,00	€ 0,00	n.s
Titolo II (Trasferimenti correnti)	€ 64.432.032,26	€ 51.754.945,19	80,33%
Titolo III (Entrate extratributarie)	€ 5.649.450,57	€ 4.048.747,08	71,67%
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	€ 2.444.499,36	€ 956.289,36	39,12%
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	€ 0,00	€ 0,00	n.s
Titolo VI (Accensione di prestiti)	€ 0,00	€ 0,00	n.s
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere e Cassiere)	€ 0,00	€ 0,00	n.s
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	€ 14.968.334,44	€ 14.834.316,08	99,10%
Totale ENTRATE	€ 87.494.316,63	€ 71.594.297,71	81,83%

Il confronto dei dati riportati in tabella con quelli riferiti allo scorso esercizio evidenzia un tasso di realizzazione delle entrate in aumento del 2,39% (il 2024 riportava infatti un valore pari al 79,44%), in parte legato ad un miglioramento delle riscossioni sul titolo II.

Per quanto riguarda il titolo III, il tasso si è ridotto dal 73,03 dell'esercizio precedente al 71,67 per cento del 2025. Per le entrate in conto capitale, di cui al titolo IV, lo stesso tasso si è invece ridotto leggermente.

In relazione ai trasferimenti correnti (titolo II), più in particolare, si confermano per il 2025 le stesse tempistiche d'incasso del trasferimento ordinario regionale rispetto al quinquennio precedente: in tutti gli anni, il riscosso si è attestato sui 48,5 milioni (relativi alla sola quota di trasferimento di competenza dell'Assessorato alla Sanità) a fronte di un accertamento pari a 61,1 milioni di euro.

4.2.2. SPESE

Passando alle risultanze delle spese a consuntivo, nelle tabelle sotto riportate si evidenziano le relazioni tra stanziamenti, impegni e pagamenti in riferimento sia ai titoli di spesa sia alle missioni ed ai programmi previsti dal D.Lgs. 118/2011 che interessano la contabilità dell'Agenzia.

SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI (AL NETTO FPV) E IMPEGNI PER TITOLI

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento	%
1.- Spese correnti	€ 74.823.690,67	€ 68.589.274,34	-€ 6.234.416,33	-8,33%
FPV di spesa corrente	€ 8.622.069,41			
2.- Spese in conto capitale	€ 6.998.323,67	€ 4.005.690,93	-€ 2.992.632,74	-42,76%
FPV di spesa in conto capitale	€ 2.826.880,00			
3.- Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00		
4.- Rimborso di prestiti	€ 1.661.000,00	€ 1.658.140,69	-€ 2.859,31	-0,17%
5.- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.110.000,00	€ 0,00	-€ 6.110.000,00	-100%
7.- Spese per conto terzi e partite di giro	€ 17.995.000,00	€ 14.968.334,44	-€ 3.026.665,56	-16,82%
Totale SPESE (al netto FPV)	€ 107.588.014,34	€ 89.221.440,40	-€ 18.366.573,94	-17,07%
Totale FPV di spesa	€ 11.448.949,41			

Per quanto riguarda le spese correnti, si riscontra un modesto miglioramento nell'allineamento tra impegni e previsioni rispetto all'esercizio precedente (nel rendiconto 2024 lo scostamento era pari a 21,80 per cento).

I Fondi Pluriennali Vincolati, così come il Titolo 5, rappresentano entità finanziarie non suscettibili di impegno, mentre il Rimborso di prestiti è totalmente costituito dalla quota capitale di ammortamento mutui dell'Agenzia.

SCOSTAMENTI (%) TRA PREVISIONI (AL NETTO FPV e STANZIAMENTI NON IMPEGNATI) E IMPEGNI PER MISSIONI E PROGRAMMI:

Missione	Programma		Tit	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento (%)
1	Organi istituzionali	1	1	€ 607.116,14	€ 585.736,03	-3,52%
	Segreteria generale	2	1	€ 0,00	€ 0,00	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3	1	€ 1.489.859,65	€ 872.785,35	-41,42%
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5	1	€ 5.862.694,34	€ 5.492.148,09	-6,32%
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5	2	€ 14.798,74	€ 13.243,10	-10,51%
	Ufficio tecnico	6	2	€ 3.797.932,26	€ 1.195.344,74	-68,53%
	Statistica e sistemi informativi	8	1	€ 5.241.241,29	€ 5.087.859,65	-2,93%
	Statistica e sistemi informativi	8	2	€ 598.196,16	€ 523.276,76	-12,52%
	Risorse umane	10	1	€ 14.023.371,19	€ 13.604.835,51	-2,98%
	Altri servizi generali	11	1	€ 304.702,77	€ 298.346,40	-2,09%
9	Difesa del suolo	1	1	€ 6.381.565,24	€ 6.249.153,34	-2,07%
	Difesa del suolo	1	2	€ 1.138.081,06	€ 970.050,95	-14,76%
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	1	€ 7.603.842,15	€ 6.975.554,58	-8,26%
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	2	€ 1.449.315,45	€ 1.303.775,38	-10,04%
	Rifiuti	3	1	€ 3.850.710,55	€ 3.771.806,72	-2,05%
	Servizio idrico integrato	4	1	€ 4.131.548,55	€ 3.785.538,37	-8,37%
	Tutela e valorizzazione risorse idriche	6	1	€ 4.473.153,79	€ 4.391.339,73	-1,83%
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8	1	€ 13.606.387,83	€ 13.483.160,56	-0,91%
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8	2	€ 0,00	€ 0,00	

Missione	Programma		Tit	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento (%)
11	Sistema di protezione civile	1	1	€ 1.144.482,65	€ 971.012,31	-15,16%
13	Ulteriori spese in materia sanitaria	7	1	€ 3.063.773,25	€ 2.966.286,44	-3,18%
20	Fondo di riserva	1	1	€ 110.541,84	€ 0,00	-100%
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2	1	€ 1.589.343,75	€ 0,00	-100%
	Altri fondi	3	1	€ 1.280.355,69	€ 0,00	-100%
50	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	1	€ 54.000,00	€ 53.711,26	-0,53%
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2	4	€ 1.661.000,00	€ 1.658.140,69	-0,17%
60	Restituzione anticipazione di tesoreria	1	1	€ 5.000,00	€ 0,00	-100%
60	Restituzione anticipazione di tesoreria	1	5	€ 6.110.000,00	€ 0,00	-100%
99	Servizi per conti di terzi e Partite di giro	1	7	€ 17.995.000,00	€ 14.968334,44	-16,82%

TASSO DI REALIZZAZIONE PAGAMENTI/IMPEGNI PER TITOLI:

SPESE	Impegni	Pagamenti	Realizzazione
1.- Spese correnti	€ 68.589.274,34	€ 64.548.845,70	94,11%
2.- Spese in conto capitale	€ 4.005.690,93	€ 2.762.389,51	68,96%
3.- Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00		
4.- Rimborso di prestiti	€ 1.658.140,69	€ 1.658.140,69	100,00%
5.- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	
7.- Spese per conto terzi e partite di giro	€ 14.968.334,44	€ 14.309.173,14	95,60%
Totale SPESE	€ 89.221.440,40	€ 83.278.549,04	93,34%

I risultati conseguiti nella gestione finanziaria, in termini di percentuale di realizzazione dei pagamenti in rapporto agli impegni, risultano in ulteriore crescita rispetto a quanto fatto registrare nel 2024 - quando il tasso era pari all'92,80%.

Per quanto riguarda le spese correnti, che rappresentano circa il 77,50 per cento degli impegni totali, il tasso continua a essere coerente con l'esercizio precedente, contribuendo quindi in modo preponderante al risultato complessivo di cui si è detto poc'anzi. Le spese in conto capitale hanno invece fatto registrare un valore dell'indicatore pari al 68,96 per cento, in netto aumento rispetto al 2024, quando si attestava al 47,18%.

SCOSTAMENTI TRA IMPEGNI E PAGAMENTI PER MISSIONI E PROGRAMMI:

Missione	Programma		Tit	Impegni	Pagamenti	Scostamento (%)
1	Organi istituzionali	1	1	€ 585.736,03	€ 543.911,14	-7,15%
	Segreteria generale	2	1	€ 0,00	€ 0,00	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3	1	€ 872.785,35	€ 746.039,66	-14,54%
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5	1	€ 5.492.148,09	€ 4.037.458,17	-26,46%
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5	2	€ 13.243,10	€ 13.243,10	0,00%
	Ufficio tecnico	6	2	€ 1.195.344,74	€ 877.890,10	-26,56%
	Statistica e sistemi informativi	8	1	€ 5.087.859,65	€ 4.656.758,61	-8,48%
	Statistica e sistemi informativi	8	2	€ 523.276,76	€ 254.464,99	-51,38%
	Risorse umane	10	1	€ 13.604.835,51	€ 13.316.207,07	-2,12
	Altri servizi generali	11	1	€ 298.346,40	€ 260.282,64	-12,75%
9	Difesa del suolo	1	1	€ 6.249.153,34	€ 5.960.251,59	-4,62%
	Difesa del suolo	1	2	€ 970.050,95	€ 801.148,83	-17,42%
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	1	€ 6.975.554,58	€ 6.268.789,86	-10,13%
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	2	€ 1.303.775,38	€ 815.642,49	-37,42%
	Rifiuti	3	1	€ 3.771.806,72	€ 3.720.374,82	-1,36%
	Servizio idrico integrato	4	1	€ 3.785.538,37	€ 3.743.735,05	-1,10%

	Tutela e valorizzazione risorse idriche	6	1	€ 4.391.339,73	€ 4.360.256,69	-0,71%
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8	1	€ 13.483.160,56	€ 12.974.520,83	-3,77%
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8	2	€ 0,00		
11	Sistema di protezione civile	1	1	€ 971.012,31	€ 959.846,90	-1,15%
13	Ulteriori spese in materia sanitaria	7	1	€ 2.966.286,44	€ 2.946.701,41	-0,66%
20	Fondo di riserva	1	1	€ 0,00	€ 0,00	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2	1	€ 0,00	€ 0,00	
	Altri fondi	3	1	€ 0,00	€ 0,00	
50	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	1	€ 53.711,26	€ 53.711,26	0,00%
50	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2	4	€ 1.658.140,69	€ 1.658.140,69	0,00%
60	Restituzione anticipazione di tesoreria	1	1	€ 0,00	€ 0,00	
	Restituzione anticipazione di tesoreria	1	5	€ 0,00	€ 0,00	
99	Servizi per conto terzi e Partite di giro	1	7	€ 14.968.334,44	€ 14.309.173,14	-4,40%

4.2.3. VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO:

- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 38 del 18.4.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027: rideterminazione degli stanziamenti previsionali in entrata e in uscita in ottemperanza al D.P.G.R. n. 33 del 27.3.2025; annullamento dei vincoli di spesa introdotti con il D.D.G. n. 12 del 31.1.2025*" con il quale a seguito della D.P.G.R. n. 33 del 27.3.2025 della Regione Piemonte, in esito all'iter di vigilanza sul bilancio dell'Agenzia conclusosi positivamente, si procedeva ad effettuare la manovra di riduzione in competenza e cassa in entrata e in spesa per l'annualità 2025 e in sola competenza per le annualità 2026 e 2027, nonché di rideterminare in euro 6.110.000,00 il limite per le anticipazioni di cassa a mezzo del servizio di Tesoreria, così come autorizzate con il D.D.G. n. 13 del 31.1.2025;
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 41 del 23.4.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: variazione di bilancio in entrata e spesa per maggiori entrate e variazione compensativa sugli anni 2025, 2026 e 2027*" con il quale si procedeva ad iscrivere le maggiori entrate da trasferimenti correnti, da entrate extratributarie e da entrate in conto capitale sugli esercizi 2025, 2026 e 2027, nonché di iscrivere le maggiori entrate di cui al Regolamento per gli incentivi sulle funzioni tecniche;
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 47 del 30.5.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027: prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie per integrazione capitolo di telefonia mobile*"

con il quale si è proceduto a prelevare dal fondo riserva da iscrivere in competenza ed in cassa per l'attivazione della trattativa per l'affidamento della convenzione con TIM relativa alla telefonia mobile necessaria per lo svolgimento della propria attività istituzionale;

- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 73 del 22.8.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: variazione compensativa in spesa corrente sul triennio 2025 - 2026 - 2027*" con il quale si è proceduto, tra le altre variazioni sulle annualità 2025, 2026 e 2027, all'istituzione di un nuovo capitolo denominato 11971 "Borse di studio";
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 79 del 16.9.2025 ad oggetto: "*Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027*" con il quale si è proceduto, tra l'altro, all'accantonamento di somme sui diversi fondi, applicare una somma di avanzo vincolato iscritti in spesa corrente finalizzati al potenziamento della attività di verifica e controllo ambientale in relazione all'art. 1 della legge regionale n. 24 del 23 ottobre 2024 "Modifica alla legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte 'ARPA'), applicare sul capitolo di spesa corrente 15255 "Sanzioni legge 68/2015" la quota di avanzo vincolato da accantonare per il futuro riversamento ai Soggetti competenti, nonché applicare una quota di avanzo per spese di investimento;
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 81 del 29.9.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie con iscrizione in conto capitale e variazione compensativa in spesa corrente sull'esercizio 2025*" con il quale si è proceduto ad attuare una valutazione sulla distribuzione attuale delle risorse stanziare tra le diverse missioni e i diversi programmi in modo da apportare alcuni interventi correttivi conseguenza di scostamenti rilevati rispetto alla programmazione della spesa;
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 95 del 24.10.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: applicazione di quota parte di avanzo libero e contestuale variazione compensativa in spesa corrente su esercizio 2026*" con il quale si è proceduto ad applicare l'avanzo libero sui capitoli di spesa in conto capitale, nonché una variazione compensativa in spesa corrente sull'esercizio 2026;
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 104 del 19.11.2025 ad oggetto: "*Art. 1, comma 10-quinquies del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202. Proroga degli incarichi dei componenti dell'OIV di Arpa Piemonte. Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie con iscrizione in spesa corrente sugli esercizi 2025, 2026 e 2027*" con il quale si è proceduto ad effettuare un prelievo dal fondo di riserva al fine di dare copertura agli oneri derivanti dalla proroga dei componenti l'Organismo indipendente di valutazione della performance dell'Agenzia;
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 105 del 24.11.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: prelievo dal "Fondo rinnovi contrattuali"* con il quale si è proceduto all'iscrizione delle somme accantonate sul fondo rinnovi contrattuali sui vari capitoli di spesa per il personale per l'esercizio 2025;
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 106 del 26.11.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: variazione compensativa di bilancio in entrata sul titolo "Entrate per conto terzi e partite di giro" e in spesa sui titoli "Spesa corrente" e "Uscite per conto terzi e partite di giro" sull'esercizio 2025 e sul titolo "Spesa corrente" sull'esercizio 2026*" con il quale si è proceduto all'iscrizione di risorse rese disponibili sugli esercizi 2025 e 2026, nonché una variazione compensativa in entrata e spesa per conto terzi e partite di giro sull'esercizio 2025;
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 111 del 12.12.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: variazione di bilancio in entrata e spesa sull'esercizio 2025 in applicazione del Decreto del Direttore Generale n. 8 del 19/01/2024 ad oggetto: "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dalla normativa sul codice dei contratti pubblici. Approvazione"* con il quale si è proceduto ad iscrivere le maggiori entrate di cui al Regolamento per gli incentivi sulle funzioni tecniche sull'esercizio 2025;
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 114 del 17.12.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: istituzione di fondi pluriennali vincolati in parte corrente e in capitale sull'esercizio 2026 - 2027*"

- 2028" con il quale si è proceduto ad utilizzare la quota parte rimanente relativa all'avanzo vincolato di cui al Decreto del Direttore Generale n. 66 del 26.07.2025 ad oggetto: "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024" costituendo dei fondi pluriennali vincolati su diversi capitoli in spesa corrente e capitale per il triennio 2026 - 2028;

- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 115 del 19.12.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie per integrazione capitolo 13500 "Spese per la raccolta, stoccaggio, deposito e smaltimento rifiuti"*" con il quale si è proceduto a prelevare dal fondo riserva da iscrivere in competenza ed in cassa per procedere allo smaltimento speciale di un microscopio di notevoli dimensioni per il quale il capitolo competente non presenta la necessaria disponibilità;
- ✓ Decreto del Direttore Generale n. 127 del 31.12.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: variazione compensativa di bilancio in entrata sul titolo "Entrate per conto terzi e partite di giro" e in spesa sui titoli "Spesa corrente" e "Uscite per conto terzi e partite di giro" sull'esercizio"*" con il quale si è proceduto ad una variazione compensativa in entrata e spesa per conto terzi e partite di giro sull'esercizio 2025, poiché gli ultimi mandati emessi per il pagamento di fatture passive soggette ad iva in split payment hanno determinato delle reversali in partita di giro incassate sul capitolo "Ritenuta per scissione contabile IVA (split payment)" con superamento del limite dello stanziamento di entrata.

Si segnala che non sono stati fatti di prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste, ma solamente prelievi dal fondo riserva per spese obbligatorie sulle annualità 2025 come di seguito riportato, con una disponibilità finale del capitolo pari a euro 100.541,84:

DECRETO	VARIAZIONE CMP	VARIAZIONE CASSA
BILANCIO 2025	486.365,44	486.365,44
Decreto 2025-38	-354.000,00	-354.000,00
Decreto 2025-41	51.724,00	51.724,00
Decreto 2025-47	-13.500,00	-13.500,00
Decreto 2025-81	-45.064,12	-45.064,12
Decreto 2025-104	-667	-667
Decreto 2025-115	-24.316,48	-24.316,48
	100.541,84	100.541,84

4.2.4. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE:

Risultato di amministrazione 31.12.2024	14.879.023,44
Parte accantonata	€ 4.388.879,44
<i>Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2024</i>	€ 1.514.623,75
<i>Fondo rischi legali</i>	€ 517.430,00
<i>Altri accantonamenti (RINNOVI + PNRR)</i>	€ 2.356.825,69
<i>Totale parte accantonata</i>	€ 4.388.879,44
Parte vincolata	€ 7.105.896,01
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (SANZIONI)</i>	
<i>Vincoli derivanti da legge e da principi contabili</i>	7.105.896,01
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	
<i>Altri vincoli</i>	
Totale parte vincolata (Sanzioni)	€ 7.105.896,01
Parte destinata agli investimenti	€ 2.765.621,60
Parte libera	€ 618.626,39

Nell'esercizio 2025 è stata effettuata la destinazione dell'avanzo al 31.12.2024 in sede di assestamento del bilancio 2025 come segue:

DDG n. 79 del 16/09/2025

DESTINAZIONE DELLA PARTE ACCANTONATA

Missione		Programma		Titolo	Capitolo		Importo
20	Fondi e accantonamenti	3	Altri fondi	1	15625	Fondo svalutazione crediti	€ 1.514.623,75
20	Fondi e accantonamenti	3	Altri fondi	1	15626	Fondo rischi legali	€ 517.430,00
20	Fondi e accantonamenti	03	Altri fondi	1	15627	Fondo rinnovi contrattuali	€ 1.800.000,00
20	Fondi e accantonamenti	03	Altri fondi	1	15628	Fondo accantonamento PNRR	€ 556.825,69
TOTALE PARTE ACCANTONATA							€ 4.388.879,44

Con riferimento al fondo rinnovi contrattuali se ne segnala l'utilizzo con D.D.G. 105 del 24.11.2025 ad oggetto: *"Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: prelievo dal "Fondo rinnovi contrattuali" per euro 1.643.900,00 in relazione a:*

- per l'adeguamento del trattamento fondamentale di cui agli artt. 59, 60, 61, 62 del CCNL, un costo di € 914.500,00;
- per l'adeguamento del trattamento accessorio di cui agli artt. 63, 64, 67, 68 del CCNL un costo di € 292.900,00;
- per l'adeguamento dei capitoli relativi agli oneri riflessi a carico dell'A.R.P.A. un costo di € 376.500,00.

In aggiunta alle somme sopra esposte verranno prelevati anche importi a titolo di Irap e oneri per complessivi ulteriori € 60.000,00.

DDG n. 79 del 16/09/2025 – DDG n. 114 del 17/12/2025

(segue)

DESTINAZIONE DELLA PARTE VINCOLATA

Missione		Programma		Titolo	Capitolo		Economie
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	15255	Sanzioni legge 68/2015	€ 7.105.896,01
TOTALE PARTE VINCOLATA € 7.105.896,01							

La parte relativa a vincoli attribuiti dall'ente per euro 7.105.896,01 trova riferimento nella legge regionale n. 24 del 23 ottobre 2024 *"Modifica alla legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte 'ARPA')"* con l'introduzione dell'art. 29 bis in base al quale le somme introitate da ARPA sino al 29 giugno 2022, ai sensi dell'articolo 318 quater del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e risultanti nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione 2023, sono destinate alla medesima finalità di cui al vigente articolo 318 quater, comma 2, ultimo periodo, dello stesso decreto, vale a dire al potenziamento delle attività di controllo e verifica ambientale.

Dette somme vengono così gestite:

- euro 205.896,01 iscritti sul capitolo "SANZIONI LEGGE 68/2015" perché erroneamente versate all'Agenzia e quindi da trasferire ai soggetti aventi titolo;
- euro 910.000,00 iscritti in spesa corrente per le finalità del potenziamento della attività di verifica e controllo ambientale.

Si riepiloga l'allocazione parziale per l'importo di euro 1.115.896,01 nelle seguenti missioni e programmi di cui al decreto 79_2025:

Missione		Programma		Titolo		Capitolo		Importo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Spese correnti	15255	SANZIONI LEGGE 68/2015	205.896,01
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Spese correnti	13150	SPESE PER MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADEGUAMENTO LOCALI ED IMPIANTI.	90.000,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	1	Spese correnti	14770	SPESE PER ACQUISIZIONE SERVIZI INFORMATICI.	350.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	13950	SPESE PER ACQUISTO DI REAGENTI E MATERIALI VARI DI CONSUMO PER ANALISI .	370.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	13900	SPESE PER MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DEGLI IMPIANTI ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE.	100.000,00
TOTALE								1.115.896,01

- euro 5.990.000,00 destinate su più annualità con il D.D.G. 114 del 17.12.2025 ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027: istituzione di fondi pluriennali vincolati in parte corrente e in capitale sull'esercizio 2026 - 2027 - 2028*" in coerenza con le seguenti linee di indirizzo:

1	Potenziamento dei controlli per il tramite dell'acquisizione di strumentazione di laboratorio finalizzata all'incremento dell'efficacia analitica con contestuale necessario mantenimento in efficienza dei locali e degli impianti a servizio nonché dell'attività manutentiva preventiva della strumentazione già esistente e dell'approvvigionamento di materiale consumabile complementare e supplementare.
2	Potenziamento dei controlli per il tramite del rinnovamento di parte delle attrezzature della Rete regionale per il rilevamento della qualità dell'aria al fine di accompagnare l'attuazione dell'aggiornamento del Piano Regionale con contestuale incremento di efficienza della strumentazione esistente anche della Rete meteo-idrometrica da conseguire con adeguate attività di manutenzione anche con riferimento alla componente informatica e dei sistemi di connettività esistenti.

3	Potenziamento dei controlli per il tramite del potenziamento della flotta aziendale da impiegare nelle attività in campo di ispezione e sopralluogo, da conseguire con il mantenimento in efficienza della flotta esistente e con l'acquisizione di veicoli opportunamente attrezzati.
---	--

che comportano iscrizioni in spesa corrente e spesa in conto capitale sul triennio 2026–2028 attraverso l'impostazione di idonei Fondi Pluriennali Vincolati.

La ripartizione complessiva delle somme vincolate risulta riepilogata nella tabella sotto riportata:

TABELLA RIEPILOGATIVA ISCRIZIONI TRIENNIO 2026 – 2028

SPESA CORRENTE			SPESA IN CONTO CAPITALE		TOTALE
2026	2027	2028 I SEMESTRE	2026	2027	
1.480.000,00 €	1.580.000,00 €	230.000,00 €	1.700.000,00 €	1.000.000,00 €	5.990.000,00 €
3.290.000,00 €			2.700.000,00 €		5.990.000,00 €

Gli ambiti di finanziamento, la pianificazione temporale e le missioni e i programmi di bilancio oggetto della manovra di spesa corrente risultano esplicitati nella seguente tabella per un ammontare complessivo di euro 3.290.000,00:

interventi	tipologia di spesa	2026	2027	2028 I SEMESTRE	totale triennio 2026 -2028	capitolo spesa	missione programma
1	locali di laboratorio	250.000,00 €	250.000,00 €	130.000,00 €	630.000,00 €	13150	01.05
1	applicativi informatici e licenze	140.000,00 €	140.000,00 €		280.000,00 €	14770	01.08
2	applicativi informatici e licenze	210.000,00 €	210.000,00 €		420.000,00 €	14770	01.08
2	manutenzione rete meteoroidrometrica	300.000,00 €	300.000,00 €		600.000,00 €	13910	09.01
3	noleggio veicoli	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	180.000,00 €	13230	09.02

interventi	tipologia di spesa	2026	2027	2028 I SEMESTRE	totale triennio 2026 -2028	capitolo spesa	missione programma
3	allestimento autoveicoli	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	120.000,00 €	13800	09.02
1	manutenzione strumentazione laboratorio	100.000,00 €	100.000,00 €		200.000,00 €	13900	09.02
1	materiale per laboratorio	130.000,00 €	130.000,00 €		260.000,00 €	13950	09.02
2	materiale per laboratorio	150.000,00 €	150.000,00 €		300.000,00 €	13950	09.02
2	manutenzione rete qualità aria	100.000,00 €	200.000,00 €		300.000,00 €	13890	09.08
TOTALE		1.480.000,00 €	1.580.000,00 €	230.000,00 €	3.290.000,00 €		

Gli ambiti di finanziamento, la pianificazione temporale e le missioni e i programmi di bilancio oggetto della manovra di spesa in conto capitale risultano esplicitati nella seguente tabella per un ammontare complessivo di euro 2.700.000,00:

interventi	tipologia di spesa	2026	2027	totale biennio 2026 -2027	capitolo spesa	missione programma
2	acquisto strumenti qualità dell'aria	600.000,00 €	600.000,00 €	1.200.000,00 €	22550	09.01
3	acquisto autoveicoli	500.000,00 €	- €	500.000,00 €	22000	09.02
1	attrezzatura per laboratorio e misure in campo	600.000,00 €	400.000,00 €	1.000.000,00 €	22500	09.02
TOTALE		1.700.000,00 €	1.000.000,00 €	2.700.000,00 €		

DDG n. 79 del 16/09/2025

DESTINAZIONE DELLA PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

La somma di euro 2.765.621,60 destinata agli investimenti viene applicata nel seguente modo:

Titolo	Capitolo	Descrizione capitolo	economie da rescrivere	avanzo
2 Spese in conto capitale	21050	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. IMMOBILI	261.612,61	1.704.987,39
	21051	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E MACCHINARI	467.474,56	
	21500	ACQUISTO DI MOBILI PER UFFICIO.	4.798,74	
	21600	ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE.	5.864,09	
	21601	ACQUISTO DI LICENZE E SOFTWARE INFORMATICI.	2.332,07	
	22000	ACQUISTO DI AUTOMEZZI.	6.810,33	
	22500	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE TECNICO SCIENTIFICHE.	195.748,02	
	22502	SPESE PER ATTREZZATURE E STRUMENTI IN MATERIA DI RADIAZIONI ED ENERGIA	27.854,60	
	22550	SPESE PER ATTREZZATURE RETI DI MONITORAGGIO METEOIDROGRAFICO ED ATMOSFERICO.	88.139,19	
	Totale		1.060.634,21	1.704.987,39

DDG n. 95 del 24/10/2025

PRIMA APPLICAZIONE DI AVANZO LIBERO

Titolo	Missione	Programma	Capitolo	Descrizione capitolo	Variazione competenza	Variazione cassa
2 Spese in conto capitale	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	21051	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E MACCHINARI	150.000,00	150.000,00
2 Spese in conto capitale	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	21600	ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE.	90.000,00	90.000,00
2 Spese in conto capitale	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	22551	SPESE PER HARDWARE RETI DI MONITORAGGIO METEOIDROGRAFICO ED ATMOSFERICO.	20.000,00	20.000,00
2 Spese in conto capitale	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	22000	ACQUISTO DI AUTOMEZZI.	135.000,00	135.000,00
2 Spese in conto capitale	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	22500	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE TECNICO SCIENTIFICHE.	180.000,00	180.000,00
					575.000,00	575.000,00

La quota libera dell'avanzo di amministrazione 2024, pari ad euro 618.626,39 è stata utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con successiva variazione di bilancio, per assolvere alla finalità del finanziamento di spese di investimento; si rileva quindi un ammontare di avanzo libero non applicato di euro 43.626,39 che costituisce parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025.

Con riferimento all'avanzo libero relativo all'esercizio 2024 si riepilogano le quote complessivamente applicate,

Tipologie avanzo	Quota applicata
Totale parte accantonata	€ 4.388.879,44
Totale parte vincolata	€ 7.105.896,01
Parte destinata agli investimenti	€ 2.765.621,60
Parte libera applicata su capitale con DDG n.95_25	€ 575.000,00
TOTALE AVANZO 2024 APPLICATO SU ESERCIZIO 2025	€ 14.835.397,05
QUOTA NON APPLICATA SUL BILANCIO 2025	43.626,39
TOTALE AVANZO ANNO 2024	€ 14.879.023,44

4.2.5. RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI:

Per quanto riguarda i residui attivi si riporta la tabella in relazione all'anno di formazione:

RESIDUI ATTIVI	AAPP	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
2 Trasferimenti correnti		5.016,62		90.485,50	10.853.714,20	12.677.087,07	23.626.303,39
3 Entrate extratributarie	126.169,20	2.280,76	7.003,31	33.744,68	31.570,36	1.600.703,49	1.801.471,80
4 Entrate in conto capitale				124.500,00	332.772,58	1.488.210,00	1.945.482,58
9 Entrate per conto terzi e partite di giro						134.018,36	134.018,36
TOTALE COMPLESSIVO	126.169,20	7.297,38	7.003,31	248.730,18	11.218057,14	15.900.018,92	27.507.276,13

Si tratta di residui attivi riferiti a crediti giuridicamente esigibili per i quali sono in corso azioni di recupero.

Per quanto riguarda i residui passivi la tabella sotto riporta gli anni di formazione del residuo stesso sottoposto a ricognizione in sede di riaccertamento ordinario dove sono state verificate e attestate le ragioni del mantenimento:

RESIDUI PASSIVI	AAPP	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
1 Spese correnti	57.265,91	167.697,50	50.657,66	240.029,48	232.472,20	4.040.428,64	4.788.551,39
2 Spese in conto capitale	44.974,49		840,46	42.369,38	78.227,30	1.243.301,42	1.409.713,05
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	7,32		1.301,67	7.047,75	12.833,17	659.161,30	680.351,21
TOTALE COMPLESSIVO	102.247,72	167.697,50	52.799,79	289.446,61	323.532,67	5.942.891,36	6.878.615,65

4.2.6. ANTICIPAZIONE:

Lo stanziamento, in entrata e spesa, relativo al ricorso all'anticipazione di Tesoreria è stato di euro 6.110.000,00 così come autorizzata con D.D.G. n. 13 del 31.01.2025 ad oggetto: *“Servizio di Tesoreria: autorizzazione all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2025”*.

Ai sensi del DPGR 33 del 27.3.2025 l'Agenzia ha provveduto a rideterminare l'importo dell'anticipazione di tesoreria adeguandolo alle disposizioni di cui all'art. 69, comma 9 bis, del D.Lgs. 118/2011, riducendo dell'importo di euro 140.000,00 sia lo stanziamento del capitolo 6300 (“Anticipazione di Tesoreria”) sia lo stanziamento del capitolo 32000 (“Rimborso anticipazione di Tesoreria”).

L'Agenzia non ne ha fatto ricorso nel corso dell'anno 2025 grazie alla buona dinamica di cassa registrata nel corso dell'anno.

4.2.7. ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO:

Diritto di superficie per la sede di Torino, denominata ex MOI, a favore dell'Ente per 99 anni da parte del Comune di Torino;

4.2.8. ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET:

Non sussistono i presupposti;

4.2.9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE:

Non sussistono i presupposti;

4.2.10 ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE:

Non sussistono i presupposti;

4.2.11 ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA:

Non sussistono i presupposti;

4.2.12 ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350:

Non sussistono i presupposti;

4.2.13 ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI:

IMMOBILE	DESTINAZIONE	PROVENTI ACCERTATI
Alessandria – Via don Gasparolo, 1-3	Sede dipartimentale	Nessun provento
Grugliasco – Via Sabaudia, 164 (Palazzina A).	Sede dipartimentale	Nessun provento
Grugliasco – Via Sabaudia, 164 (Palazzina B).	Sede dipartimentale	Nessun provento
Novara – Viale Roma, 7.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Vercelli – Via Bruzza 4.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Vercelli – Via Trino, 89.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Ivrea – Via Jervis, 30.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Biella – Via Pella, 9.	Sede dipartimentale	Nessun provento
La Loggia – Strada Nizza, 24.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Asti – Piazza Alfieri, 33.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Cuneo – Via Vecchia di Borgo S. Dalmazzo, 11.	Sede dipartimentale	Nessun provento
Torino – Via Pio VII, 9.	Sede dipartimentale	euro 159.133,50
Omegna – Via IV Novembre 294	Sede dipartimentale	Nessun provento
Alessandria – Spalto Marengo, 38.	Terreno	Nessun provento

5. GESTIONE DI CASSA

Dal punto di vista della tesoreria, l'esercizio 2025 chiude con un saldo attivo di euro € 1.577.006,45.

La quota di finanziamento regionale derivante dall'Assessorato alla Sanità, pari a euro 48.500.000,00, è stata liquidata e corrisposta in quote mensili, garantendo così la copertura degli esborsi correlati agli oneri stipendiali e contributivi.

La restante quota del trasferimento a carico dell'Assessorato all'Ambiente ha costituito a fine esercizio un residuo attivo pari a euro 10.080.000,00 in quanto, rispetto alla quota di euro 12.600.000,00 sono stati incassati a giugno 2025 solamente euro 2.520.000,00.

A ciò si aggiunge una stabile attività incasso sulle entrate proprie dell'Agenzia e una continua attività di recupero crediti.

Quanto sopra esposto ha determinato una situazione di cassa positiva durante tutto l'esercizio come si evince dallo schema sotto riportato, in cui si evidenziano le entità al termine di ogni trimestre, evitando il ricorso all'anticipazione di tesoreria:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
DESCRIZIONE	DATI DI CONSUNTIVO
Fondo di Cassa al 1.1.2025	€ 3.281.634,38
Fondo di Cassa al 31.3.2025	€ 7.781.266,45
Fondo di Cassa al 30.6. 2025	€ 2.699.076,37
Fondo di Cassa al 30.9. 2025	€ 7.584.399,61
Fondo di Cassa al 31.12.2025	€ 1.577.006,45

Una dinamica di cassa in termini di riscossioni coerente con l'andamento delle spese ha consentito il rispetto dell'obiettivo correlato al pagamento delle fatture entro 30 giorni.

I dati di riepilogo relativi all'esercizio 2025 così come presenti sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) attestano un importo totale di documenti ricevuti nell'esercizio pari ad € 17.940.676,40, con un tempo medio ponderato di pagamento arrotondato di 22,57 giorni e con un tempo medio ponderato di ritardo arrotondato di 7,43 giorni.

6. IL RISPETTO DELLE LIMITAZIONI DI SPESA.

In continuità con i rendiconti degli ultimi esercizi sebbene le disposizioni non siano più applicabili a decorrere dall'annualità 2020 a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 57 comma 2 bis del decreto-legge 124 del 26.10.2019, si riportano in apposita tabella l'elenco delle limitazioni di spesa che erano state introdotte con il D.L. 31.5.2010 n. 78 -recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" convertito con modificazioni in legge 30.7.2010 n. 122- ritenendo utile mantenerne la rappresentazione a meri fini informativi in ordine al contenimento generale dei costi.

	CAPITOLO	SPESA 2009	COMMA	RIDUZIONE	LIMITE	SPESA 2025
OIV – NUCL.VALUT.	10495	€ 37.000,00	2	10%	€ 33.300,00	€ 19.167,00
COLLEGIO REVISORI (ORGANI ISTITUZ.)	10000	€ 89.500,00	2	10%	€ 80.550,00	€ 33.380,36
CONSULENZE	10490	€ 856,80	7	80%	€ 171,36	€ 3.750,00
RAPPRESENTANZA	15751	€ 40.696,61	8	80%	€ 8.139,30	€ 639,20

	CAPITOLO	SPESA 2009	COMMA	RIDUZIONE	LIMITE	SPESA 2025
MISSIONI	11950	€ 185.361,83	12	50%	€ 92.680,91	€ 103.902,50
	11960	€ 9.000,00			€ 4.500,00	
	10060	€ 8.500,00			€ 4.250,00	€ 7.443,55
	10350	€ 1.500,00			€ 750,00	€ 0
FORMAZIONE	14300	€ 247.000,00	13	50%	€ 123.500,00	€ 46.347,94
PARCO AUTO	13230	€ 328.397,34	14	20%	€ 262.717,90	€ 186.754,32
	13750	€ 153.795,29			€ 123.036,23	€ 114.446,80
	13800	€ 82.483,98			€ 65.987,18	€ 80.230,91
	22000	€ 152.756,00			€ 122.204,80	€ 140.699,41
TOTALE		€ 1.336.847,85			€ 921.787,68	€ 679.825,43

Per effetto della recente normativa son peraltro venuti meno anche i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, consentiti in misura non superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Per quanto concerne infine le limitazioni dell'art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 la situazione che ne discende è la seguente:

	SPESA 2009	Comma	RIDUZIONE	LIMITE	SPESA 2025
STAFF DIRETTORE GENERALE	€ 89.863,14	2	5%	€ 85.369,98	0
COLLABORAZIONI	€ 143.506,86	28	50%	€ 71.753,43	0
PERSONALE TEMPO DETERMINATO	€ 1.001.803,89	28	50%	€ 500.901,94	475.473,69
TOTALE	€ 1.235.173,89			€ 658.025,35	475.473,69

Quota parte della spesa di euro 475.473,69, e cioè euro 91.904,99, è relativa a contratti assistiti da finanziamento aggiuntivo.

Nell'anno 2024 la spesa di personale a tempo determinato era stata pari ad euro 567.200,00.

Rispetto agli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, invece, da tempo l'Agenzia non ne conferisce più avendo optato per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato necessari a consentire lo svolgimento di attività a progetto, aggiuntiva a quella ordinaria, senza distogliere risorse professionali di ruolo dai compiti istituzionali.

Modalità di utilizzo delle risorse provenienti dal Fondo Sanitario Regionale

(L.R. n. 18/2016 art. 21 comma 1 lettera a)

Relazione annualità 2025

Sommario

Premessa.....	2
Quadro di riferimento anno 2025	3
Dati contabili esercizio 2025	5
Analisi dei costi e raccordo con i servizi da catalogo e attività LEA	5

Torino li 08.06.2026

Premessa

La Legge 28 giugno 2016 n. 132 istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) e di disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale prevede che i Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA) ed i criteri di finanziamento per il raggiungimento dei medesimi, nonché il Catalogo nazionale siano stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (art. 9 L. 132/2016).

Il SNPA ha istituito gruppi di lavoro specifici per la definizione dei LEPTA. Attraverso i gruppi istituiti è stato avviato il lavoro di analisi dei servizi erogati dalle Agenzie che costituiscono la rete nazionale. In esito a tali lavori il Consiglio del SNPA ha predisposto il "Catalogo nazionale dei servizi".

In data 07/06/2023 con atto n. 209/2023 il Consiglio ha deliberato *"la presa d'atto del documento "DPCM di cui all'art. 9 della L. 132/2016, versione approvata dal Consiglio del SNPA (seduta 21/12/2020)" allegato alla nota ISPRA prot. n.60861 del 24 dicembre 2020"* aggiornato in ultimo in data 26/07/2023 (Allegato 1).

Il Catalogo nazionale è costituito da 124 prestazioni suddivise nei seguenti 6 LEPTA:

- A) Monitoraggio dello stato dell'ambiente (LEPTA 1).
- B) Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni e per il governo del territorio (LEPTA 2).
- C) Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale (LEPTA 3).
- D) Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile (LEPTA 4).
- E) Governance dell'ambiente (LEPTA 5).
- F) Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica (LEPTA 6).

Il SNPA assicura i LEPTA ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione collettiva prevista dai Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA), per quanto concernente il rapporto tra salute ed ambiente.

I servizi di ARPA Piemonte sono definiti dal ["Catalogo dei servizi"](#) approvato in ultimo con DDG n. 73 del 28/06/2022 (Allegato 2).

Il Catalogo di ARPA Piemonte, utilizzato a far data dall'anno 2005 e progressivamente aggiornato, è costituito attualmente da 173 prestazioni strutturate secondo le seguenti categorie:

- A) Controllo finalizzato alla verifica di conformità
- B) Previsione e prevenzione del rischio di origine antropica e naturale
- C) Sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione
- D) Servizi di prova e servizi di taratura

Arpa Piemonte

Codice fiscale – partita IVA 07176380017

Ufficio Programmazione e controllo

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119681200

programmazione.controllo@arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it

I servizi di ARPA Piemonte sono collegati ai LEPTA. Il [modello di programmazione delle attività dell'Agenzia](#), approvato in ultimo dal Comitato Regionale di Indirizzo in data 20/12/2023, prevede che i documenti di programmazione e reporting delle attività riportino il riferimento ai LEPTA collegati al catalogo dei servizi.

Il controllo di gestione di ARPA monitora con continuità, attraverso i sistemi informativi, le attività realizzate. I sistemi utilizzano specifici indicatori ai quali sono correlati [target di attività](#) per ogni singolo servizio. Tali sistemi producono la [reportistica semestrale ed annuale](#) pubblicata nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Agenzia.

I LEA, così come individuati dall'allegato 1 *“Prevenzione collettiva e sanità pubblica”* al DPCM 12 gennaio 2017 di Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono articolati nelle seguenti aree di intervento:

- A) Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
- B) Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
- C) Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D) Salute animale e igiene urbana veterinaria;
- E) Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori;
- F) Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale;
- G) Attività medico legali per finalità pubbliche.

Il DPCM 12/01/2017 specifica che *“I programmi inclusi nell'area di intervento B e le relative prestazioni sono erogati in forma integrata tra sistema sanitario e agenzie per la protezione ambientale, in accordo con le indicazioni normative regionali nel rispetto dell'articolo 7 quinquies del decreto legislativo 502/1992.”*

In coerenza con tale principio il Catalogo dei servizi del SNPA è stato correlato ai LEA.

In data 23/01/2025 con atto n. 267/2025 il Consiglio ha deliberato condivisione della *“Tabella per l'interazione tra SNPA/SNPS”* dando mandato *“al rappresentante SNPA nella Cabina di regia di cui al D.P.C.M. 29 marzo 2023, di presentare in tale sede il documento di cui al punto 2 quale contributo di partenza del SNPA ai lavori di definizione della coerenza tra i livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui al decreto del DPCM 12 gennaio 2017 e i livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA), di cui all'art. 9 della legge n.132/2016”* (Allegato 3).

Quadro di riferimento anno 2025

Tutte le attività di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art. 21 della legge regionale 26 settembre 2016 n. 18 (Finanziamento) sono ricomprese negli obiettivi istituzionali e nei programmi di attività deliberati annualmente dal Comitato Regionale di Indirizzo e riferite ai 6 LEPTA individuati dal SNPA, tutti correlati ai LEA.

Arpa Piemonte

Codice fiscale – partita IVA 07176380017

Ufficio Programmazione e controllo

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119681200

programmazione.controllo@arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it

Per quanto attiene alle *“ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell’ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica (LEPTA 6)”* i programmi di attività rimandano inoltre alla definizione di un ulteriore *“Piano operativo delle attività definito in coerenza con la metodologia di programmazione di dettaglio fra ARPA ed i Dipartimenti di prevenzione del Servizio Sanitario. (POA)”*.

Il catalogo completo delle attività realizzate da ARPA Piemonte comprende 173 servizi erogati

Tra i 173 servizi erogati 157 servizi sono direttamente correlati attraverso i corrispondenti LEPTA **all’area di intervento B (Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati) dei LEA.**

Ne risulta che il 90,8% **dei servizi previsti dal catalogo di ARPA Piemonte** sono ricondotti ad analoghe attività LEA.

Si riporta di seguito l’elenco dei 17 servizi non associati a LEPTA.

Per tali servizi non è pertanto possibile individuare la correlazione all’interno della tabella approvata dal SNPA in data 23.01.2025. il collegamento con i LEA deve essere valutato singolarmente:

- Servizi a valenza sanitaria
 - C5.04 Supporto tecnico all’Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria nella procedura di accreditamento delle Strutture sanitarie pubbliche e private
 - A4.02 Omologazione di impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione
 - A4.03 Verifica periodica apparecchi in pressione
 - A4.04 Supporto specialistico inerente le criticità impiantistiche
 - A4.05 Verifica periodica apparecchi di sollevamento
 - A4.06 Commissioni per l’abilitazione di tecnici impiantisti
 - B1.21 Valutazioni in igiene industriale
 - B5.24 Controllo in ambiente di lavoro
 - C1.03 Studi in materia di igiene industriale
- Altri servizi
 - C7.01 Promozione e sviluppo della ricerca applicata
 - C7.02 Divulgazione e didattica degli esiti della ricerca
 - D3.01 Taratura per strumentazione per CEM
 - D3.02 Taratura termometri
 - D3.03 Taratura bilance e masse
 - D3.04 Taratura erogatori di volume
 - D3.05 Taratura strumentazione per misure ottiche
 - D3.06 Taratura strumenti reti di monitoraggio

Arpa Piemonte

Codice fiscale – partita IVA 07176380017

Ufficio Programmazione e controllo

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119681200

programmazione.controllo@arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it

Dati contabili esercizio 2025

I dati oggetto di rilevazione sono contenuti all'interno del Rendiconto di gestione 2024 e nello specifico nel prospetto di Conto Economico nell'ambito dei componenti negativi della gestione.

In particolar modo sono oggetto di analisi le seguenti voci di costo:

- B13 Personale
- 26 Imposte IRAP
- B10 Prestazioni di servizi
- B11 Utilizzo beni di terzi
- B14 Ammortamenti

Con riferimento alla voce relativa agli acquisti di materie prime e beni di consumo il dato preso in considerazione proviene dal software di contabilità di gestione dei magazzini grazie al quale sono stati rilevati gli effettivi consumi, dagli "scarichi di magazzino", dei laboratori coinvolti nella produzione di servizi LEA area B.

Analisi dei costi e raccordo con i servizi da catalogo e attività LEA

Il punto di partenza del raccordo è la classificazione ai fini "Istat" delle Strutture di Arpa in:

- Istituzionali (Dipartimenti Tematici, Dipartimenti Territoriali e la Struttura Semplice Sistema di gestione integrato per attività relative a servizi a catalogo)
- Funzionamento (Strutture amministrative centrali e Strutture Semplici in staff alla Direzione Generale)

Le attività a catalogo sono correlate attraverso i corrispondenti LEPTA all'area di intervento dei LEA.

Ogni singolo dipendente, a seconda della struttura di appartenenza, rientra nella classificazione sopra indicata, "Istituzionali" o "Funzionamento".

L'attività di ogni singolo dipendente è, inoltre, ripartita in quota percentuale tra le attività a catalogo di Arpa e attività di supporto amministrativo attraverso il PEG on-line e la percentuale di impiego viene parametrata per ogni persona sulla base delle ore di effettiva presenza in servizio e conseguentemente calcolato il Full Time Equivalent (FTE) per ogni servizio.

Le attività a catalogo sono correlate, attraverso i corrispondenti LEPTA, principalmente all'area di intervento B (Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati) dei LEA.

Di seguito si esaminano i criteri di attribuzione applicati per le singole voci di costo:

Arpa Piemonte

Codice fiscale – partita IVA 07176380017

Ufficio Programmazione e controllo

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119681200

programmazione.controllo@arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it

• B13 Personale

Il costo del personale di tutta l'Agenzia rilevato al punto B13 del Conto Economico, pari a euro 47.520.495,62 è stato ripartito sulla base delle quote percentuali assegnate ad ogni dipendente portando al seguente risultato:

COSTO DEL PERSONALE	IMPORTO	%
Istituzionale LEA area B	34.079.035,42 €	71,71%
Istituzionale LEA area C3	664.657,78 €	1,40%
Istituzionale Supporto amministrativo	4.665.926,56 €	9,82%
Istituzionale Altri servizi (Tarature, ecc.)	734.452,02 €	1,55%
Funzionale Supporto amministrativo	7.376.423,84 €	15,52%
	47.520.495,62 €	100,00%

Il costo del personale di diretta attribuzione alle attività LEA area di intervento B corrisponde al 71,71% del costo totale del personale per un importo di euro **34.079.035,42** e tale percentuale verrà presa in considerazione per l'assegnazione di ulteriori costi all'area di intervento B dei LEA.

Per maggior chiarezza si dettaglia il costo del personale istituzionale LEA area di intervento B nei vari programmi/attività:

AREA LEA	DESCRIZIONE LEA	Costo personale Istituzionale LEA area B
B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	21.730.696,51 €
B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	4.709.092,61 €
B1	Tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico	2.438.402,00 €
B3	Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica	1.346.726,04 €
B11	Prevenzione e sicurezza nell'utilizzo di gas tossici	1.670.582,97 €
B10	Tutela della popolazione dal rischio `amianto`	927.114,03 €
B2	Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione	622.134,61 €
B12	Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	269.587,85 €
B15	Tutela della collettività del rischio radon	204.149,20 €
B8	Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria	160.549,60 €
Totale		34.079.035,42 €

Arpa Piemonte

Codice fiscale – partita IVA 07176380017

Ufficio Programmazione e controllo

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119681200

programmazione.controllo@arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it

L'**Allegato 1** riporta il dettaglio ed il raccordo dei servizi da catalogo con i Lepta, con i LEA ed i relativi costi del personale.

- **26 Imposte – Irap**

Il totale del costo rilevato al punto 26 del Conto Economico è pari a euro 3.108.746,38 suddiviso in:

1. IRAP euro 3.049.488,88
2. Imposta sul reddito euro 59.257,50 (non considerato ai fini del calcolo dei costi di area di intervento B dei Lea)

L'IRAP, da considerarsi pro quota ad incremento dei costi LEA area B, corrispondente al 71,71% del costo totale, è pari a euro **2.186.788,48** mentre le restanti quote del totale delle imposte, per euro 862.700,40, non vengono prese in considerazione.

- **B10 Prestazioni di servizi**

Il totale di **euro 15.523.854,41 comprende** una serie di voci differenti, tra cui utenze, manutenzioni varie, servizi di pulizia e lavanderia, servizi informatici, ecc..., servizi riconducibili al supporto dell'attività istituzionale.

Da tale importo sono dedotti euro 425.914,06 di costi ricollegati a "Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione" riconducibili, in analogia con il resto del personale amministrativo, alla tipologia "Funzionamento" che non è stata direttamente considerata quale attività riconducibile ai LEA.

I costi di prestazione di servizi pari a euro 15.097.940,35, considerati come pro quota ad incremento dei costi LEA area B, per il 71,71% del costo totale, equivalgono ad euro **10.826.733,02**.

- **B11 Utilizzo beni di terzi**

Il totale di euro 952.178,64 comprende una serie di voci differenti, tra cui locazioni, noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie, licenze, ecc..., servizi riconducibili al supporto dell'attività istituzionale.

I costi di utilizzo beni di terzi considerati come pro quota ad incremento dei costi LEA area B, per il 71,71% del costo totale, equivalgono ad euro **682.807,30**.

- **B14b Ammortamenti di immobilizzazioni**

Il costo ammonta a euro 3.768.471,73 e la quota considerata ad incremento dei costi LEA area B, per il 71,71% del costo totale, equivale ad euro **2.702.371,08**.

- **Beni di consumo**

Per quanto riguarda questa voce sono state considerate per l'anno 2025 le quantità effettivamente consumate per l'attività di laboratorio e derivanti dagli scarichi di magazzino dei beni riconducibili alle seguenti categorie per un totale di euro 798.780,93:

CODICE CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA
ACB	ACB: ACIDI E BASI
AIR	AIR: PRODOTTI - QUALITA' DELL'ARIA
APC	APC: ACCESSORI PER PH E CONDUCIBILITA'
ASC	ASC: ACCESSORI STRUMENTAZIONE CROMATOGRAFIA
ASM	ASM: ACCESSORI STRUMENTAZIONE PER ANALISI METALLI
BIO	BIO: MATERIALI PER ANAEROBIOSI
CCA	CCA: COLONNE CROMATOGRAFICHE E ACCESSORI
CEP	CEP: CEPPI MICROBICI
CRM	CRM: MATER PECUL PER CROMATOGR, PURIFICAZ E ESTRAZ
CRT	CRT: RESINE, COLONNINE, TRAPPOLE, FIBRE E ACC.
FIF	FIF: FITOFARMACI E COMPOSTI ORGANICI PURI
FIL	FIL: MATERIALE PER FILTRAZIONE
FSC	FSC: PRODOTTI PECULIARI PER L'AREA FISICA
GAS	GAS: GAS TECNICI
KIT	KIT: KIT COMMERCIALI DI VARIO TIPO
MAM	MAM: MATERIALE MONOUSO
MAT	MAT: VETRERIA DA LABORATORIO
MAU	MAU: AUSILIARI DI LABORATORIO
MIX	MIX: MISCELE GASSOSE PER TARATURA
MRC	MRC: MATERIALI DI RIFERIMENTO IN MATRICE
PBL	PBL: PRODOTTI PECULIARI PER LA BIOLOGIA
PCR	PCR: REATTIVI PER BIOLOGIA MOLECOLARE
PNT	PNT: PUNTALI
REA	REA: REAGENTI
SCI	SCI: COMPOSTI MARCATI
SIE	SIE: REATTIVI
SOL	SOL: SOLVENTI
SOR	SOR: SOLUZ CERTIF DI FITOFARMACI E COMPOSTI ORGAN
SPA	SPA: SISTEMI PURIFICAZIONE ACQUA
SSI	SSI: SOLUZIONI CERTIFICATE DI MATERIALI INORGANICI
TEF	TEF: FLACONI DI TERRENO PRONTO
TEP	TEP: PIASTRE PRONTE
TER	TER: TERRENI DISIDRATATI E SUPPLEMENTI
VLS	VLS: VIALS
VOL	#-VOL: materiale per dispensazione liquidi

La quota di consumi specificatamente ricollegata all'attività di laboratorio (servizi di prova categoria D1) considerata ad incremento dei costi LEA area B equivale ad euro **710.915,03**; la

restante quota dei consumi di magazzino registrati non rientra nel conteggio dei costi attribuibili a LEA.

Di seguito il **RIEPILOGO DELLE VOCI DI COSTO AREA DI INTERVENTO B (Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati) dei LEA.**

VOCI DI COSTO	IMPORTO
Costo personale Istituzionale LEA area B	34.079.035,42 €
Imposte IRAP	2.186.788,48 €
Prestazioni di servizi	10.826.733,02 €
Utilizzo beni di terzi	682.807,30 €
Ammortamenti materiali	2.702.371,08 €
Beni di consumo	710.915,03 €
Totale costi area B dei LEA	51.188.650,33 €

L'ammontare del trasferimento annuo di provenienza dal Fondo Sanitario Regionale pari a euro 48.500.000,00 concorre alla copertura dei costi riconducibili all'area di intervento B (Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati) dei LEA per una percentuale pari al 94,75%, laddove la restante parte è finanziata con risorse di altra provenienza e, in particolare, da proventi dovuti da soggetti privati di cui all'art. 7 comma 5 della l.r. n. 18/2016.

Arpa Piemonte

Codice fiscale – partita IVA 07176380017

Ufficio Programmazione e controllo

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119681200

programmazione.controllo@arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it

Tabelle di correlazione LEPTA LEA e SERVIZI ARPA

		CORRELAZIONE LEPTA <=> LEA DEFINITA DA DELIBERAZIONE SNPA 267/2025	
CODICE SERVIZIO ARPA	DESCRIZIONE SERVIZIO ARPA	CODICE LEPTA	CODICE LEA
D1.16	Fornitura di servizi di prova su sementi	5.2	B1
D1.01	Fornitura di servizi di prova su acque destinate al consumo umano	6.2	B1
D1.02	Fornitura di servizi di prova su acque minerali	6.2	B1
D1.03	Fornitura di servizi di prova su acque di piscina	6.2	B1
D1.05	Fornitura di servizi di prova su alimenti	6.2	B1
D1.07	Fornitura di servizi di prova su prodotti cosmetici e prodotti per tatuaggio	6.2	B1
D1.10	Fornitura di servizi di prova su acque di balneazione	6.2	B1
D1.11	Fornitura di servizi di prova su manufatti contenenti amianto	6.2	B1
D1.14	Fornitura di servizi di prova su materiali a contatto con alimenti	6.2	B1
D1.17	Fornitura di servizi di prova su prodotti fitosanitari	6.2	B1
D1.20	Fornitura di servizi di prova su mangimi	6.2	B1
D1.21	Fornitura di servizi di prova su acque di dialisi	6.2	B1
D1.23	Fornitura di servizi di prova su dosimetri di radioattività	6.2	B1
D1.33	Fornitura di servizi di prova su matrici ambientali per la ricerca di Legionella	6.2	B1
D1.36	Fornitura di servizi di prova su prodotti del settore secondario	6.2	B1
D1.37	Fornitura servizi di prova su tamponi sanitari	6.2	B1
C1.02	Analisi ambientali territoriali	5.2	B2
C6.07	Rapporto sullo Stato dell'ambiente	5.2	B2
B3.16	Monitoraggio delle acque di balneazione	6.2	B2
C6.04	Erogazione servizi informativi web GIS	1.3	B3
C6.21	Gestione Punto Focale Regionale	1.3	B3
B2.01	Supporto tecnico nelle procedure di VIA	2.3	B3
B2.04	Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS	2.3	B3
B6.06	Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS	2.3	B3
B3.01	Monitoraggio qualità dell'aria	1.1	B4
B3.05	Monitoraggio qualità acque sotterranee	1.1	B4
B3.06	Monitoraggio qualità acque superficiali	1.1	B4
B4.02	Produzione servizi standard di previsione di qualità dell'aria	1.1	B4
B4.05	Elaborazioni modellistiche	1.1	B4
B5.16	Campagne di misura della qualità dell'aria	1.1	B4
B5.17	Campagne di indagine su acque superficiali	1.1	B4
D1.24	Fornitura di servizi di prova su materiale particellare depositato	1.1	B4
D1.29	Fornitura di servizi di prova su acque sotterranee	1.1	B4
D1.30	Fornitura di servizi di prova su acque superficiali	1.1	B4
B3.23	Monitoraggi delle condizioni ambientali dei siti Rete Natura 2000	1.4	B4
B5.20	Indagini su sorgenti di radiazione ottica naturali e artificiali	1.4	B4
B6.18	Verifiche e monitoraggi valutazioni di incidenza	1.4	B4
B6.19	Valorizzazione e tutela degli ecosistemi	1.4	B4
B1.01	Valutazioni per autorizzazione impianti per telecomunicazioni	2.1	B4
B1.02	Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti	2.1	B4
B1.05	Valutazioni per autorizzazione scarichi idrici	2.1	B4

Arpa Piemonte

Codice fiscale – partita IVA 07176380017

Ufficio Programmazione e controllo

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119681200

programmazione.controllo@arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it

		CORRELAZIONE LEPTA <-> LEA DEFINITA DA DELIBERAZIONE SNPA 267/2025	
CODICE SERVIZIO ARPA	DESCRIZIONE SERVIZIO ARPA	CODICE LEPTA	CODICE LEA
B1.06	Valutazioni per autorizzazione derivazioni idriche	2.1	B4
B1.08	Valutazioni per autorizzazioni impianti di trattamento e smaltimento rifiuti	2.1	B4
B1.10	Valutazioni idrologiche ed idrauliche	2.1	B4
B1.12	Valutazione di rapporti di sicurezza e nullaosta di fattibilità di aziende a rischio di incidente rilevante	2.1	B4
B1.13	Valutazioni per autorizzazioni emissioni in atmosfera	2.1	B4
B1.18	Supporto agli Enti competenti per le autorizzazioni ambientali inerenti i rilasci idrici e la gestione dei sedimenti degli invasi artificiali	2.1	B4
B1.19	Valutazioni per autorizzazione allo spandimento in agricoltura di effluenti e fanghi	2.1	B4
B1.22	Valutazioni per autorizzazioni impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili	2.1	B4
B1.24	Pareri in fase di collaudo degli impianti di distribuzione carburanti	2.1	B4
B1.25	Pareri commissioni gas tossici	2.1	B4
B2.02	Supporto tecnico nelle procedure AIA	2.1	B4
B2.07	Supporto tecnico nelle procedure di AUA	2.1	B4
B6.09	Supporto per la redazione piani di emergenza esterna e pareri tecnici	2.1	B4
B1.03	Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati	2.2	B4
B6.12	Controllo nel corso delle bonifiche di siti contaminati	2.2	B4
B6.13	Controllo finalizzato alla certificazione finale di avvenuta bonifica	2.2	B4
C2.04	Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica	2.2	B4
C6.11	Alimentazione dell'anagrafe dei siti contaminati	2.2	B4
B2.03	Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza	2.3	B4
B6.14	Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti	2.3	B4
B6.15	Supporto alla zonizzazione acustica e ai piani comunali di risanamento acustico	2.3	B4
A3.01	Verifica sistemi di gestione della sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante	3.1	B4
A3.02	Vigilanza su aziende a rischio di incidente rilevante	3.1	B4
A2.01	Impianti verificati per punto di emissione in atmosfera	3.2	B4
A2.02	Verifica controlli delegati depuratori acque reflue	3.2	B4
A3.03	Controllo emissioni radiazioni da impianti per telecomunicazioni ed elettrodotti	3.2	B4
A3.04	Controllo scarichi idrici	3.2	B4
A3.05	Controllo produttori rifiuti speciali	3.2	B4
A3.06	Controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti	3.2	B4
A3.07	Controllo emissioni in atmosfera	3.2	B4
A3.08	Controllo derivazioni idriche	3.2	B4
A3.13	Controllo dello spandimento dei fanghi di depurazione e dei reflui zootecnici in agricoltura	3.2	B4
A3.14	Controllo in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo	3.2	B4
A4.07	Accertamento e ispezione degli impianti termici	3.2	B4
A4.08	Controllo della qualità della attestazione della prestazione energetica resa dai soggetti certificatori	3.2	B4
B1.23	Pareri per autorizzazioni ambientali in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo	3.2	B4
B5.22	Controllo rumore	3.2	B4
D1.09	Fornitura di servizi di prova su acque reflue	3.2	B4
D1.25	Fornitura di servizi di prova su aeriformi fissati su supporto solido o liquido	3.2	B4
D1.26	Fornitura di servizi di prova su aeriformi liberi	3.2	B4
B1.04	Valutazioni di impatto e di clima acustico	3.3	B4

		CORRELAZIONE LEPTA <-> LEA DEFINITA DA DELIBERAZIONE SNPA 267/2025	
CODICE SERVIZIO ARPA	DESCRIZIONE SERVIZIO ARPA	CODICE LEPTA	CODICE LEA
B1.20	Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti	3.3	B4
B3.08	Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa	3.3	B4
B3.14	Monitoraggio Campi Elettromagnetici	3.3	B4
B3.15	Monitoraggio acustico	3.3	B4
B5.03	Controllo contaminazione occasionale del suolo	3.3	B4
B5.04	Controllo pressioni su corpi idrici	3.3	B4
B5.05	Controllo inquinamento atmosferico	3.3	B4
B5.23	Controllo campi elettromagnetici su segnalazione	3.3	B4
D1.12	Fornitura di servizi di prova su sedimenti	3.3	B4
D1.28	Fornitura di servizi di prova su rifiuti e prodotti in lavorazione	3.3	B4
D1.32	Fornitura di servizi di prova su suoli	3.3	B4
D1.35	Fornitura di servizi di prova su effluenti da allevamento	3.3	B4
B6.11	Verifiche e monitoraggi VIA	3.4	B4
B5.02	Attività di pronto intervento per emergenze ambientali a seguito di eventi di origine antropica	4.2	B4
C2.01	Supporto alla produzione di linee guida e normativa tecnica	5.1	B4
B4.14	Produzione servizi dati provenienti da stazioni permanenti GPS	5.2	B4
B6.07	Stesura di piani di caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione di siti contaminati	5.2	B4
C6.09	Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti	5.2	B4
C6.12	Alimentazione sistema informativo regionale SIVIA	5.2	B4
C6.13	Alimentazione sistema informativo SIRI	5.2	B4
C6.15	Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'inventario Regionale delle emissioni	5.2	B4
C6.18	Alimentazione catasto regionale sorgenti CEM	5.2	B4
C6.22	Alimentazione del servizio informativo Sistema Regionale di Rilevamento della qualità dell'Aria (SRRQA)	5.2	B4
D1.19	Fornitura di servizi di prova su acque di processo	5.2	B4
C3.01	Programmi di informazione ed educazione ambientale	5.3	B4
C3.02	Programmi di formazione esterna	5.3	B4
C3.03	Informazione ai media	5.3	B4
C3.04	Informazione diretta ai cittadini	5.3	B4
C5.02	Supporto tecnico ad ISPRA per la certificazione ambientale	5.4	B4
C5.03	Promozione della sostenibilità ambientale e dei sistemi di certificazione	5.4	B4
B1.07	Valutazioni per aree di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile	6.1	B4
B3.20	Monitoraggio effetti sanitari dei rischi climatici	6.1	B4
B4.09	Produzione servizi di prevenzione sanitaria delle emergenze climatiche	6.1	B4
B4.11	Pareri epidemiologici	6.1	B4
B4.12	Valutazioni tossicologiche su contaminanti ambientali	6.1	B4
C1.04	Studi epidemiologici	6.1	B4
B3.10	Monitoraggio pollini	6.2	B4
B4.13	Produzione servizi di prevenzione sanitaria inerenti i pollini allergenici	6.2	B4
C5.04	Supporto tecnico all'Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, edilizia sanitaria nella procedura di accreditamento delle Strutture sanitarie pubbliche e private		B8
B5.09	Amianto e ambiente	6.1	B10
B5.11	Amianto e sanità	6.1	B10

		CORRELAZIONE LEPTA <=> LEA DEFINITA DA DELIBERAZIONE SNPA 267/2025	
CODICE SERVIZIO ARPA	DESCRIZIONE SERVIZIO ARPA	CODICE LEPTA	CODICE LEA
C6.20	Mappatura amianto	6.1	B10
A1.01	Controllo aziende soggette alla normativa IPPC	3.1	B11
B5.18	Sorveglianza fonti di rischio radiologico non riconducibili ai siti nucleari	3.2	B12
B2.05	Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti	3.3	B12
D1.22	Fornitura di servizi di prova su campioni ambientali prelevati in ambiente confinato	6.2	B12
B3.09	Monitoraggio radioattività ambientale	1.2	B14
B3.11	Caratterizzazione geologica e litostratigrafica del territorio	1.2	B14
B3.12	Caratterizzazione fisica e meccanica delle rocce e dei terreni	1.2	B14
B3.13	Monitoraggio dei movimenti franosi	1.2	B14
B3.17	Caratterizzazione idrogeologica del territorio	1.2	B14
B3.18	Monitoraggio dei siti nucleari	1.2	B14
B3.19	Monitoraggio permafrost	1.2	B14
B3.21	Osservazioni meteorologiche	1.2	B14
B3.22	Monitoraggio meteoidrografico	1.2	B14
B4.01	Produzione servizi standard di previsione meteorologica	1.2	B14
B4.03	Produzione servizi di previsione meteorologica a supporto della viabilità e trasporti	1.2	B14
B4.07	Produzione servizi agrometeorologici	1.2	B14
B4.08	Produzione degli indicatori dello stato quantitativo della Risorsa Idrica	1.2	B14
B4.15	Produzione servizi nivologici	1.2	B14
B5.07	Mappatura di litologie producenti gas radiogeni	1.2	B14
B5.08	Mappatura di litologie con presenza di minerali fibrosi	1.2	B14
B5.10	Gestione e aggiornamento banca dati geologici	1.2	B14
B5.14	Organizzazione e presentazione di dati relativi a processi di modellamento naturale dell'ambiente	1.2	B14
B5.19	Rilevamento dati di processi di modellamento naturale	1.2	B14
B5.21	Raccolta dati geotematici da telerilevamento	1.2	B14
B6.01	Sviluppo sistemi, metodologie e strumenti per la valutazione e tutela dell'ambiente e del territorio	1.2	B14
B6.10	Sviluppo di metodologie e modellazioni in campo geotematico	1.2	B14
C6.03	Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria	1.2	B14
C6.05	Produzione servizi pianificati di elaborazione dati geotematici	1.2	B14
C6.19	Servizi di previsione meteorologica per i media	1.2	B14
D1.27	Fornitura di servizi di prova su acqua piovana e condensazioni atmosferiche	1.2	B14
B5.12	Sorveglianza radiazioni ionizzanti connesse ai siti sede di impianti ciclo nucleare	3.2	B14
B4.06	Produzione servizi per il sistema di allertamento ai fini di protezione civile	4.1	B14
B5.06	Controllo radon	6.1	B15

Arpa Piemonte

Codice fiscale – partita IVA 07176380017

Ufficio Programmazione e controllo

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino – Tel. 01119681200

programmazione.controllo@arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it

Strutture	Servizio	Des Servizio	LEPTA	Cod LEA	Descrizione LEA	Costo del personale servizi LEA
ISTITUZIONALI	A1.01	Controllo aziende soggette alla normativa IPPC	3.1.3	B11	Prevenzione e sicurezza nell'utilizzo di gas tossici	1.670.582,97 €
ISTITUZIONALI	A2.01	Impianti verificati per punto di emissione in atmosfera	3.2.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	414.685,67 €
ISTITUZIONALI	A2.02	Verifica controlli delegati depuratori acque reflue	3.2.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	200.672,64 €
ISTITUZIONALI	A3.01	Verifica sistemi di gestione della sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante	3.1.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	96.894,33 €
ISTITUZIONALI	A3.02	Vigilanza su aziende a rischio di incidente rilevante	3.1.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	4.091,52 €
ISTITUZIONALI	A3.03	Controllo emissioni radiazioni da impianti per telecomunicazioni ed elettrodotti	3.2.9	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	334.543,67 €
ISTITUZIONALI	A3.04	Controllo scarichi idrici	3.2.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	1.302.527,07 €
ISTITUZIONALI	A3.05	Controllo produttori rifiuti speciali	3.2.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	744.477,54 €
ISTITUZIONALI	A3.06	Controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti	3.2.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	624.532,37 €
ISTITUZIONALI	A3.07	Controllo emissioni in atmosfera	3.2.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	852.416,04 €
ISTITUZIONALI	A3.08	Controllo derivazioni idriche	3.2.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	40.426,55 €
ISTITUZIONALI	A3.13	Controllo dello spandimento dei fanghi di depurazione e dei reflui zootecnici in agricoltura	3.2.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	309.709,50 €
ISTITUZIONALI	A3.14	Controllo in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo	3.2.11	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	590.486,48 €
ISTITUZIONALI	A4.07	Accertamento e ispezione degli impianti termici	3.2.10	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	813.721,28 €
ISTITUZIONALI	A4.08	Controllo della qualità della attestazione della prestazione energetica resa dai soggetti certificatori	3.2.10	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	55.310,15 €
ISTITUZIONALI	B1.01	Valutazioni per autorizzazione impianti per telecomunicazioni	2.1.10	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	364.646,22 €
ISTITUZIONALI	B1.02	Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti	2.1.11	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	46.071,90 €
ISTITUZIONALI	B1.03	Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati	2.2.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	523.803,21 €
ISTITUZIONALI	B1.04	Valutazioni di impatto e di clima acustico	3.3.4	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	415.918,06 €
ISTITUZIONALI	B1.05	Valutazioni per autorizzazione scarichi idrici	2.1.5	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	115.847,77 €
ISTITUZIONALI	B1.06	Valutazioni per autorizzazione derivazioni idriche	2.1.11	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	135.968,42 €
ISTITUZIONALI	B1.07	Valutazioni per aree di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile	6.1.4	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	40.003,41 €
ISTITUZIONALI	B1.08	Valutazioni per autorizzazioni impianti di trattamento e smaltimento rifiuti	2.1.7	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	200.219,93 €
ISTITUZIONALI	B1.10	Valutazioni idrologiche ed idrauliche	2.1.11	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	29.246,58 €
ISTITUZIONALI	B1.11	Valutazioni per autorizzazioni sanitarie ex art.48 legge 56/77		B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	4.797,43 €
ISTITUZIONALI	B1.12	Valutazione di rapporti di sicurezza e nullaosta di fattibilità di aziende a rischio di incidente rilevante	2.1.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	61.342,67 €
ISTITUZIONALI	B1.13	Valutazioni per autorizzazioni emissioni in atmosfera	2.1.6	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	222.101,73 €
ISTITUZIONALI	B1.18	Supporto agli Enti competenti per le autorizzazioni ambientali inerenti i rilasci idrici e la gestione dei sedimenti degli invasi artificiali	2.1.11	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	29.275,13 €
ISTITUZIONALI	B1.19	Valutazioni per autorizzazione allo spandimento in agricoltura di effluenti e fanghi	2.1.12	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	1.381,15 €
ISTITUZIONALI	B1.20	Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti	3.3.12	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	11.677,10 €
ISTITUZIONALI	B1.22	Valutazioni per autorizzazioni impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili	2.1.11	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	178.258,97 €
ISTITUZIONALI	B1.23	Pareri per autorizzazioni ambientali in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo	3.2.11	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	79.337,03 €
ISTITUZIONALI	B1.24	Pareri in fase di collaudo degli impianti di distribuzione carburanti	2.1.12	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	47.889,43 €
ISTITUZIONALI	B1.25	Pareri commissioni gas tossici	2.1.12	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	5.869,09 €
ISTITUZIONALI	B2.01	Supporto tecnico nelle procedure di VIA	2.3.1	B3	Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica	797.236,09 €
ISTITUZIONALI	B2.02	Supporto tecnico nelle procedure AIA	2.1.3	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	536.722,03 €
ISTITUZIONALI	B2.03	Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza	2.3.2	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	88.680,79 €
ISTITUZIONALI	B2.04	Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS	2.3.1	B3	Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica	384.206,30 €
ISTITUZIONALI	B2.05	Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti	3.3.3	B12	Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	13.139,69 €
ISTITUZIONALI	B2.07	Supporto tecnico nelle procedure di AUA	2.1.5	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	186.380,33 €
ISTITUZIONALI	B3.01	Monitoraggio qualità dell'aria	1.1.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	1.121.420,94 €
ISTITUZIONALI	B3.05	Monitoraggio qualità acque sotterranee	1.1.3	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	599.117,80 €
ISTITUZIONALI	B3.06	Monitoraggio qualità acque superficiali	1.1.2	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	1.347.204,73 €
ISTITUZIONALI	B3.08	Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa	3.3.10	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	49.050,16 €
ISTITUZIONALI	B3.09	Monitoraggio radioattività ambientale	1.2.2	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	306.385,65 €
ISTITUZIONALI	B3.10	Monitoraggio pollini	6.2.7	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	131.079,77 €
ISTITUZIONALI	B3.11	Caratterizzazione geologica e litostratigrafica del territorio	1.2.5	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	83.226,40 €
ISTITUZIONALI	B3.12	Caratterizzazione fisica e meccanica delle rocce e dei terreni	1.2.5	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	30.377,94 €
ISTITUZIONALI	B3.13	Monitoraggio dei movimenti franosi	1.2.5	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	302.035,12 €
ISTITUZIONALI	B3.14	Monitoraggio Campi Elettromagnetici	3.3.11	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	109.077,06 €
ISTITUZIONALI	B3.15	Monitoraggio acustico	3.3.13	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	161.041,66 €
ISTITUZIONALI	B3.16	Monitoraggio delle acque di balneazione	6.2.5	B2	Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione	111.219,82 €
ISTITUZIONALI	B3.17	Caratterizzazione idrogeologica del territorio	1.2.5	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	117.989,42 €
ISTITUZIONALI	B3.18	Monitoraggio dei siti nucleari	1.2.2	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	215.819,88 €
ISTITUZIONALI	B3.19	Monitoraggio permafrost	1.2.4	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	67.630,76 €
ISTITUZIONALI	B3.20	Monitoraggio effetti sanitari dei rischi climatici	6.1.6	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	83.506,86 €
ISTITUZIONALI	B3.21	Osservazioni meteorologiche	1.2.1	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	143.034,46 €
ISTITUZIONALI	B3.22	Monitoraggio meteoidrografico	1.2.1	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	377.794,63 €
ISTITUZIONALI	B3.23	Monitoraggi delle condizioni ambientali dei siti Rete Natura 2000	1.4.2	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	25.325,48 €
ISTITUZIONALI	B4.01	Produzione servizi standard di previsione meteoclimatica	1.2.2	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	188.032,04 €
ISTITUZIONALI	B4.02	Produzione servizi standard di previsione di qualità dell'aria	1.1.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	88.547,68 €
ISTITUZIONALI	B4.03	Produzione servizi di previsione meteorologica a supporto della viabilità e trasporti	1.2.1	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	109.033,20 €
ISTITUZIONALI	B4.05	Elaborazioni modellistiche	1.1.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	242.390,68 €
ISTITUZIONALI	B4.06	Produzione servizi per il sistema di allertamento ai fini di protezione civile	4.1.1	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	622.902,49 €
ISTITUZIONALI	B4.07	Produzione servizi agrometeorologici	1.2.2	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	50.649,43 €
ISTITUZIONALI	B4.08	Produzione degli indicatori dello stato quantitativo della Risorsa Idrica	1.2.1	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	91.509,37 €
ISTITUZIONALI	B4.09	Produzione servizi di prevenzione sanitaria delle emergenze climatiche	6.1.6	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	65.361,62 €
ISTITUZIONALI	B4.11	Pareri epidemiologici	6.1.4	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	10.631,01 €
ISTITUZIONALI	B4.13	Produzione servizi di prevenzione sanitaria inerenti i pollini allergenici	6.2.7	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	82.256,29 €
ISTITUZIONALI	B4.15	Produzione servizi nivologici	1.2.1	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	279.601,17 €
ISTITUZIONALI	B5.03	Controllo contaminazione occasionale del suolo	3.3.9	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	260.760,61 €
ISTITUZIONALI	B5.04	Controllo pressioni su corpi idrici	3.3.6	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	400.694,33 €
ISTITUZIONALI	B5.05	Controllo inquinamento atmosferico	3.3.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	358.004,99 €
ISTITUZIONALI	B5.06	Controllo radon	6.1.3	B15	Tutela della collettività del rischio radon	204.149,19 €
ISTITUZIONALI	B5.07	Mappatura di litologie producenti gas radiogeni	1.2.5	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	51.817,36 €
ISTITUZIONALI	B5.08	Mappatura di litologie con presenza di minerali fibrosi	1.2.5	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	28.329,60 €
ISTITUZIONALI	B5.09	Amianto e ambiente	6.1.1	B10	Tutela della popolazione dal rischio `amianto`	662.603,72 €
ISTITUZIONALI	B5.10	Gestione e aggiornamento banca dati geologici	1.2.5	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	79.346,80 €
ISTITUZIONALI	B5.11	Amianto e sanità	6.1.1	B10	Tutela della popolazione dal rischio `amianto`	93.788,98 €
ISTITUZIONALI	B5.12	Sorveglianza radiazioni ionizzanti connesse ai siti sede di impianti ciclo nucleare	3.2.2	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	136.988,88 €
ISTITUZIONALI	B5.14	Organizzazione e presentazione di dati relativi a processi di modellamento naturale dell'ambiente	1.2.5	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	80.192,16 €
ISTITUZIONALI	B5.16	Campagne di misura della qualità dell'aria	1.1.1	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	210.767,17 €
ISTITUZIONALI	B5.17	Campagne di indagine su acque superficiali	1.1.2	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	42.693,87 €
ISTITUZIONALI	B5.18	Sorveglianza fonti di rischio radiologico non riconducibili ai siti nucleari	6.1.2	B12	Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	256.448,16 €
ISTITUZIONALI	B5.19	Rilevamento dati di processi di modellamento naturale	1.2.5	B14	Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)	281.143,25 €
ISTITUZIONALI	B5.20	Indagini su sorgenti di radiazione ottica naturali e artificiali	1.4.4	B4	Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	12.261,73 €

